



Bilancio al 31.12.2017

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Dr. Rupert Rosanelli

Vice Presidente: Ing. Guglielmo Concer

Dott.ssa Sonja Abrate

Rag. Gianfranco Mignoli

Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Rag. Tullio Negri

Dott.ssa Bruna Micheletto

Dr. Gerhard Benedikter

Relazione di gestione al bilancio 2017

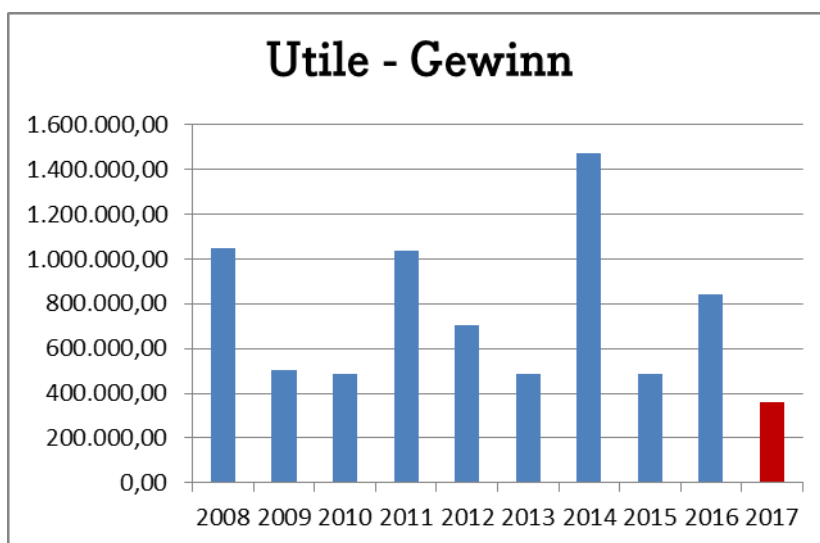
Principali dati economico-finanziari e degli investimenti	6
Il conto economico settoriale 2017.....	7
Fatti rilevanti della gestione	9
AREA RETI	14
Settore Gas Distribuzione e Misura.....	14
Servizi operativi del settore Gas distribuzione e Gas misura	15
I risultati economici del settore gas.....	15
Settore idrico	16
Servizi operativi del settore idrico	17
I risultati economici	19
AREA AMBIENTE	22
Igiene Ambientale Bolzano	22
I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano	25
I risultati economici	27
Igiene Ambientale Laives	29
Risultati della raccolta rifiuti Laives	29
I risultati economici	31
AREA CITTA'	33
Settore parcheggi	33
Occupazione parcheggi	33
I risultati economici	36
Gestione struttura polifunzionale Palaonda	37
ALTRI SETTORI E SERVIZI.....	38
Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura.....	40
Investimenti	41
Contributi di urbanizzazione	44
Personale.....	45
Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016.....	47
La separazione contabile	47
Attività svolta a favore degli enti pubblici soci	48

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	49
Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.....	56
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.....	58

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2017

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un risultato netto pari ad euro 367.207,28 contro euro 839.140,6 dell'anno precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per euro 2.294.691,87 (euro 2.182.330,2 nel 2016) e registrato imposte per euro 211.992 (2016 euro 433.239,00). Il margine operativo lordo si è attestato ad euro 3.163.794 rispetto ad euro 4.186.332 dello scorso esercizio pari al 7,42% del valore della produzione operativa. Sono stati realizzati investimenti per un importo complessivo pari a euro 3.620.606,18 di cui finanziati da SEAB per euro 2.631.694,53.

La riduzione del risultato rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente ai risultati negativi dei due settori Gas distribuzione e Acqua potabile ed al rinnovo di programmi informatici di diversi settori.



La società ha raccolto nel 2017, nelle due città Bolzano e Laives, complessivamente 60.841 t di rifiuti delle quali il 66,2% a Bolzano ed il 59,1% a Laives sono stati raccolti in modo differenziato e inviati a recupero. SEAB ha inoltre movimentato contenitori per 3.428 clienti, distribuito 8.439.521 m³ di acqua potabile e convogliato ca. la stessa quantità di acque reflue alla depurazione, ha distribuito per conto di 53 venditori 83.414.713 mc di gas metano, gestito 5.250 posti auto e messo a disposizione 2.809 ore ghiaccio alle diverse associazioni sportive e al pubblico nella struttura polifunzionale Palaonda.

Il valore della produzione operativa è risultato pari a euro 42.624.239 (euro 43.083.633 nel 2016).

I costi della produzione ammontano a euro 43.786.189 e sono aumentati di euro 434.602 (+1 %).

Il valore aggiunto, ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni, ammonta ad euro 16.611.573 con una riduzione di euro 404.558, pari al 2,3 % rispetto al 2016.

Il costo del lavoro è risultato di complessivi euro 13.447.779 (12.829.799 nel 2016); con un incremento del 4,8%.

L'utile ante imposte ammonta a euro 579.199 rispetto a euro 1.272.379,6 del 2016.

Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 211.992 (euro 433.239,0 nel 2016) e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2017	2016	2017/2016
Ricavi delle vendite	40.251.119	40.402.180	-151.061
Produzione interna	2.373.120	2.681.453	-308.333
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.624.239	43.083.633	-459.394
Costi esterni operativi	26.012.666	26.067.502	-54.836
VALORE AGGIUNTO	16.611.573	17.016.131	-404.558
Costi del personale	13.447.779	12.829.799	617.980
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	3.163.794	4.186.332	-1.022.538
Ammortamenti e accantonamenti	2.294.692	2.157.282	137.410
MARGINE OPERATIVO NETTO	869.102	2.029.050	-1.159.948
Ricavi diversi	1.735.283	1.574.609	160.674
Oneri diversi	2.031.052	2.297.004	-265.952
Risultato dell'area accessoria	-295.769	-722.396	426.627
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	111.277	170.831	-59.554
EBIT NORMALIZZATO	684.610	1.409.328	-724.718
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	684.610	1.409.328	-724.718
Oneri finanziari	-105.411	-136.948	31.537
RISULTATO LORDO	579.199	1.272.380	-693.181
Imposte correnti	213.141	318.800	-105.659
Imposte differite ed anticipate	-1.149	114.439	-115.588
Imposte sul reddito	211.992	433.239	-221.247
RISULTATO NETTO	367.207	839.141	-471.934

Il conto economico settoriale 2017

Conto economico settoriale 2017 Definitivo	Settore gas 2017	Acqua 2017	Fognatura 2017	Igiene urbana Bolzano 2017	Servizio igiene ambientale Laives 2017	Parcheggi 2017	Palaonda 2017	Altri settori 2017	Totale 2017
a) Valore della produzione									
Totale Valore della produzione	3.968.742,34	5.204.840,54	7.970.076,98	18.729.506,94	2.299.353,95	4.425.507,92	934.250,16	1.586.751,31	45.126.116,84
b) Costi operativi esterni									
Totale costi operativi esterni	-2.402.424,05	-2.897.089,28	-6.471.061,21	-8.892.678,3	-903.893,14	-2.928.476,58	-630.110,36	-720.456,49	-26.906.754,21
c) Valore aggiunto (a - b)	1.566.318,29	2.307.751,26	1.499.015,77	9.836.828,64	1.395.460,81	1.497.031,34	304.139,8	866.294,82	18.219.362,63
d) Costi operativi interni									
- Costo del personale operativo	-1.042.527,52	-864.362,29	-373.356,94	-6.513.775,76	-719.087,19	-840.851,35	-236.187,07	-370.923,48	-13.752.822,83
Totale costi operativi interni	-1.042.527,52	-864.362,29	-373.356,94	-6.513.775,76	-719.087,19	-840.851,35	-236.187,07	-370.923,48	-13.752.822,83
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	523.790,77	1.443.388,97	1.125.658,83	3.323.052,88	676.373,62	656.179,99	67.952,73	495.371,34	4.466.539,8
f) Altri oneri interni									
Totale costi operativi interni	-909.908,82	-1.467.876,76	-645.777,44	-2.785.735,2	-502.548,67	-419.778,49	-114.066,68	-178.980,07	-3.187.190,79
di cui per ammortamenti	-246.395,74	-454.362,7	-157.313,75	-297.562,71	-153.110,16	-18.044,34	-5.171,45	-10.002,74	-1.509.785,84
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-386.118,05	-24.487,78	479.881,39	537.317,67	173.824,95	236.401,5	-46.113,94	316.391,26	1.279.349,01
h) Proventi e oneri diversi									
Totale proventi e oneri diversi	1.270,28	-20.380,94	-8.414,72	57.912,24	4.099,98	679,09	45,3	8.438,93	51.398,15
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+/-h)	-384.847,76	-44.868,72	471.466,67	595.229,91	177.924,93	237.080,59	-46.068,64	324.830,19	1.330.747,16
- Imposte dell'esercizio	-4.106,92	-3.991,9	-17.174,19	-17.709,16	-3.897,81	-10.478,95	-864,65	-11.530,42	-211.992
Risultato dell'esercizio (i - l)	-388.954,68	-48.860,62	454.292,48	577.520,75	174.027,12	226.601,64	-46.933,29	313.299,77	1.118.755,16
Risultato d'esercizio pre imposte	-384.847,76	-44.868,72	471.466,67	17.709,16	3.897,81	237.080,59	-46.068,64	324.830,19	579.199,28
- Imposte dell'esercizio	-4.106,92	-3.991,9	-17.174,19	-17.709,16	-3.897,81	-10.478,95	-864,65	-11.530,42	-211.992
Risultato dell'esercizio	-388.954,68	-48.860,62	454.292,48	0,0	0,0	226.601,64	-46.933,29	313.299,77	367.207,28

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2017	2016	2015
ROE (return on equity) netto	Risultato Netto / Patrimonio Netto	2,15	5,03	3,07
ROE lordo	Risultato Lordo / Patrimonio Netto	3,40	6,80	6,29
ROI (return on investment)	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	2,21	5,25	3,79
ROS (return on sales)	risultato operativo / ricavi delle vendite	2,16	5,02	3,40

Analisi Finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2017	2016	2015
margine di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	238.338	1.276.849	2.553.530
indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	101,42	108,28	119,20
margine di struttura secondario	Pat.Netto + passività consolidate meno Immobilizzazioni	5.200.011	5.738.365	7.906.164
indice di struttura secondario %	(marg.strutt.secondario + immob) / Immob.	130,92	137,23	159,46
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	43,28	43,21	43,01
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	56,72	56,79	56,99

Fatti rilevanti della gestione

Modifica Statuto secondo L.P. 12/2007 e D. Lgs 175/2016

Il CdA in collaborazione con il Collegio Sindacale ha elaborato una proposta di modifica della Statuto societario in linea con le previsioni della L.P. del 16.11.2007, n. 12, e al D. Lgs. 175/2016 laddove applicabile.

Speciale risalto è stato dato ad un ampliamento dell'oggetto sociale, al controllo analogo della società in house, alla proposta di una modalità per realizzare una governance condivisa con altri soci, al numero dei componenti del CdA, ai ruoli di Presidente, Vice-Presidente ed eventuale direttore, alla revisione contabile, alle società partecipate e all'assunzione e gestione del personale.

Il nuovo Statuto è stato approvato nell'assemblea straordinaria dei soci in data 29 dicembre 2017. Le modifiche statutarie andranno in vigore, secondo art. 1, c.7, della L.P. del 16.11.2007, n. 12, con il rinnovo degli organi societari.

Certificazioni e riorganizzazione aziendale

Trattandosi di società che opera nel campo ambientale, sono presenti elevati standard di qualità nei processi di svolgimento dell'attività. In particolare la nostra società è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 - UNI EN ISO 14001:2004 – BS OHSAS 18001:2007 confermati nuovamente negli audit di certificazione del 2017.

In previsione della Certificazione secondo nuova norma ISO 9001:2015 e 14001:2015 in primavera del 2018 la società ha coinvolto tutta l'azienda nell'organizzazione a processi integrati delle varie norme a garanzia della qualità: D.lvo. 231/01, L190/2012, D Lvo.33/2013 e D.lvo 81/2008. Sono state identificate 21 unità di analisi e revisionati oltre 200 processi aziendali.

Elaborazione nuova tariffa acqua potabile

SEAB è stata chiamata dagli uffici Provinciali a partecipare ad un gruppo di lavoro per elaborare lo schema della tariffa per l'acqua potabile. Il lavoro è sfociato nella DPP del 16 agosto 2017, n. 29. Solo i gestori di acquedotti idropotabili con oltre 3.000 clienti applicano la nuova norma nel a partire dal 1 gennaio 2018, in queste rientra anche il Comune di Bolzano con SEAB.

Servizio di pulizia per la lotta ai graffiti non autorizzati su edifici comunali

La Giunta municipale di Bolzano pone una speciale attenzione nel decoro della città ed è dunque intervenuta attivamente per ridurre l'impatto visivo delle varie scritte sui muri. Per provvedere con continuità all'eliminazione di tutte le forme di imbrattamento ha richiesto alla sua società di istituire un servizio che svolga sistematicamente la copertura delle scritte, iniziando con gli edifici e le strutture comunali. L'importo annuo complessivo messo a disposizione è pari a 60.000€.

SEAB volentieri ha organizzato questo nuovo servizio e offre ora anche a privati, in base a specifico preventivo:

- la pulizia di massima per coprire/allontanare scritte e imbrattamenti
- l'ev. rifinitura dell'opera con colore o sabbiatura su pietra per renderla uniforme con la facciata
- l'ev. trattamento della superficie con prodotti antigraffiti per facilitare gli interventi successivi

La giunta comunale con decisione del 11.04.2017 ha affidato l'incarico in house alla SEAB per la pulizia di massima di graffiti non autorizzati e imbrattamenti su edifici di proprietà comunale per un importo pari a 24.590,00€ oltre IVA per il secondo semestre 2017.

SEAB si è attivata anche in base alle segnalazioni riguardanti gli imbrattamenti sugli edifici comunali. Nel giro di 6 mesi (luglio – dicembre 2017) sono stati ripuliti circa 500 metri quadri di superficie. Gli interventi hanno riguardato il parco di S. Maria in Augia, via Cadorna e passeggiate del Talvera, via Weggenstein, piazza Nikoletti, parco Mignone e piazzetta S.Vigilio, passaggio Walther e via Piave, parco Pompei. Purtroppo, in alcuni casi, agli interventi sono seguiti nuovi imbrattamenti, per quanto limitati. Gli interventi di pulizia proseguiranno anche nel 2018.

Proposta per la gestione delle Farmacie comunali

A seguito di informazioni colte su una possibile esternalizzazione della gestione delle 6 farmacie comunali SEAB, nella sua qualità di società in house e braccio tecnico del Comune di Bolzano si è proposta per la gestione delle stesse. SEAB dispone già di tutti i servizi amministrativi e tecnici trasversali, che può mettere a disposizione anche al servizio Farmacie; questo, con la sua competenza specifica, arricchisce il ventaglio dei servizi, che la società già offre ai cittadini di Bolzano. Per il Comune l'affidamento alla propria società significherebbe flessibilità gestionale e il mantenimento di un prezioso know how nell'ambito comunale.

A conclusione di analisi e valutazione è stata presentata all'Amministrazione comunale un documento di proposta che attualmente è al vaglio.

Approvazione Regolamento tecnico Servizio idropotabile

La Provincia autonoma ha emanato nel 2006 i due regolamenti di attuazione alla L.P. 8/2002 sulla tutela delle acque: da una parte il "Regolamento sul servizio idropotabile", DPP del 20.03.2006, n.12, dall'altra il Regolamento sugli scarichi di acqua reflue, DPP 21.01.2008, n. 6. Inoltre la Provincia ha il 16 agosto 2017 il DPP n. 29, "Regolamento d'esecuzione relativo alle tariffe per l'acqua potabile", che dovrà essere applicato dal 01.01.2018.

SEAB ha dunque elaborato nell'anno il nuovo Regolamento tecnico per il servizio idropotabile in allineamento alle norme provinciali inserendo anche la regolamentazione sulla tariffa dell'acqua potabile. Il documento è orientato al cliente con linguaggio semplice e regola in modo organico le diverse tematiche come punto presa, allacciamento, uso dell'acqua, contratto di fornitura, misura e posizionamento contatore, antincendio, standard di qualità ecc. Con il nuovo Regolamento la proprietà della rete viene spostata al limite della proprietà privata e viene standardizzata l'ubicazione dei contatori.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 87 del 7.12.2017.

Approvazione Regolamento per sostegno istituzionale

SEAB come società in house dei Comuni di Bolzano e Laives rientra tra i soggetti per i quali trovano applicazione le limitazioni introdotte dal D.L. 78/10, convertito con L. 122/10, e che pertanto non possono effettuare sponsorizzazioni. La Corte dei Conti è del parere, che il divieto di fare sponsoring "non colpisce le contribuzioni ad iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti dell'ente pubblico e svolte nell'interesse della collettività".

SEAB ha dunque approvato un proprio regolamento per finanziamenti di modesta entità concessi a organizzazioni private che operano senza fini economici con finalità solidaristiche nell'ambito sociale e culturale rivolto alla comunità locale. Il Regolamento è pubblicato sul sito della società.

Servizi gratuiti a favore di associazioni sotto patrocinio del Comune

La società ha eseguito anche nel 2017, in base a specifico accordo con il Socio, servizi gratuiti a favore di associazioni culturali, sociali e sportive nell'ambito di manifestazioni o eventi rientranti nello scopo istituzionale della società e patrocinate dal Comune di Bolzano. L'importo, interamente a carico della società e non dei servizi pubblici da essa gestiti nell'anno era pari a euro 18.700,99 inclusa IVA.

Contratto con la società provinciale Alto Adige Riscossioni (AAR) - riscossione coattiva

Il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e s.m., stabilisce che le società Equitalia spa e Sicilia riscossioni spa, agenti della riscossione, dal 31 dicembre 2012 cessano di svolgere l'attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie dei comuni e delle società da essi partecipate. Dopo le successive proroghe l'attività dell'Agente della Riscossione è definitivamente cessata nel 2017.

In previsione di tale cambiamento, la Provincia Autonoma di Bolzano aveva costituito nel 2013 la società Alto Adige Riscossioni S.p.a., attualmente partecipata dalla Provincia autonoma (ca. 80%), da tutti i Comuni e da tutte le Comunità Comprensoriali, che esercitano congiuntamente i poteri di indirizzo e di controllo nei confronti della società nella modalità in house.

Il Consiglio Comunale del Comune di Bolzano ha autorizzato in data 22.06.2017 la delibera n. 34 con oggetto "Autorizzazione degli enti strumentali e delle società in house ad affidare direttamente alla società Alto Adige Riscossioni spa i servizi da essa offerti" le proprie società in-house, in conformità all'art. 5, c. 3 del D.Lvo. 50/2016, ad affidare ad AAR le attività di riscossione ed il servizio di intermediazione tecnologica per la connessione al Nodo Nazionale dei Pagamenti – SPC.

Il CdA di SEAB ha dunque deliberato in data 25.10.2017 ad AAR di procedere con l'affidamento dei servizi come sopra.

Analoga decisione è stata presa dal Consiglio Comunale di Laives con delibera n. 14 del 08.05.2018.

Offerta di acquisto per l'areale in via Lungo Isarco Sx da parte del Comune

SEAB ha acquistato nel 2014 un areale di ca. 5.000m² per un valore di 2,1 mio € sito in via L.go Isarco Sinistro, nei pressi dell'inceneritore, per realizzare un Centro Logistico per gran parte delle funzioni operative del servizio Igiene Ambientale. Nell'estate 2017 il Comune di Bolzano ha proposto l'acquisto di questo areale. Questa operazione avrebbe permesso di estendere il progetto per il Centro anche sull'adiacente area già di proprietà dell'Amministrazione comunale, in modo da poter collocare nell'edificio tutte le funzioni operative del servizio e dare spazio anche al servizio Fognature. La vendita dell'areale all'Amministrazione comunale è poi stata perfezionata in aprile 2018. Il costo per la costruzione del centro logistico è stato stimato in ca. € 7.068.600,00. Il Comune e la sua società hanno condiviso un piano di finanziamento e dei futuri oneri di affitto/concessione. In virtù della capacità tecnica/amministrativa del personale della società è prevista la stipulazione di una convenzione per affidare la realizzazione dell'opera direttamente alla SEAB.

Nel corso del 2017 SEAB ha ceduto gratuitamente al Comune di Bolzano progetti di fattibilità per l'efficientamento energetico per della struttura sportiva Palasport e per la Scuola Pestalozzi per un valore pari a 98.021,65€, che erano stati elaborati dalla società nell'intenzione di svolgere un servizio di gestione energia degli edifici per conto del socio.

Tariffa rifiuti personalizzata

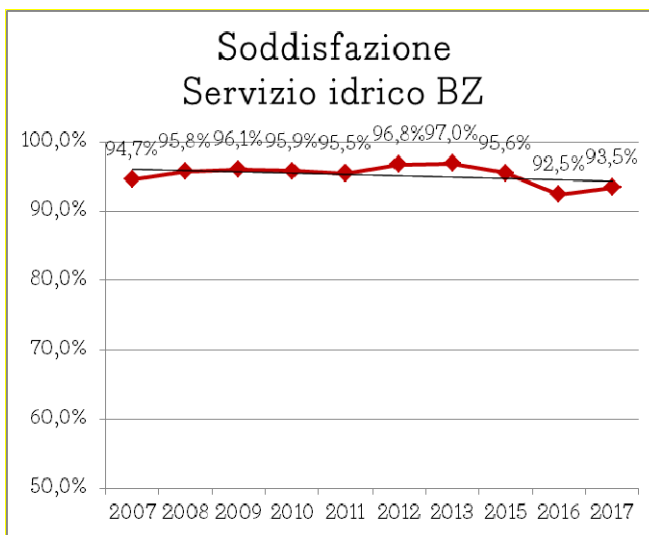
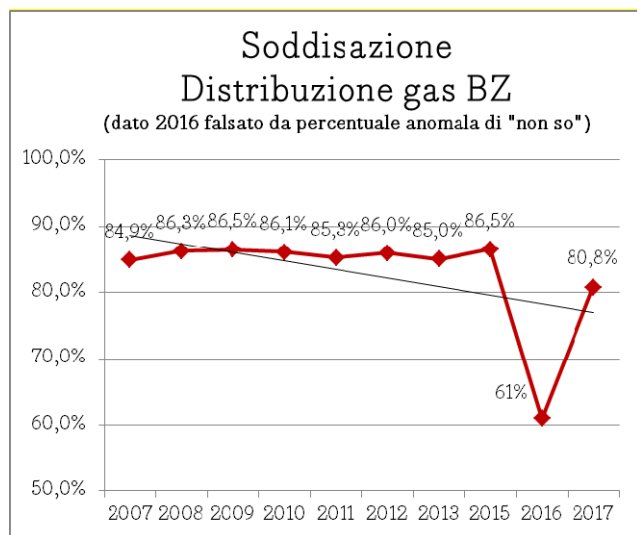
L'azienda guarda con una certa preoccupazione agli sviluppi su ambito nazionale relativi alla tariffa personalizzata dei rifiuti. Questo perché il Ministero dell'ambiente ha pubblicato il decreto 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati."

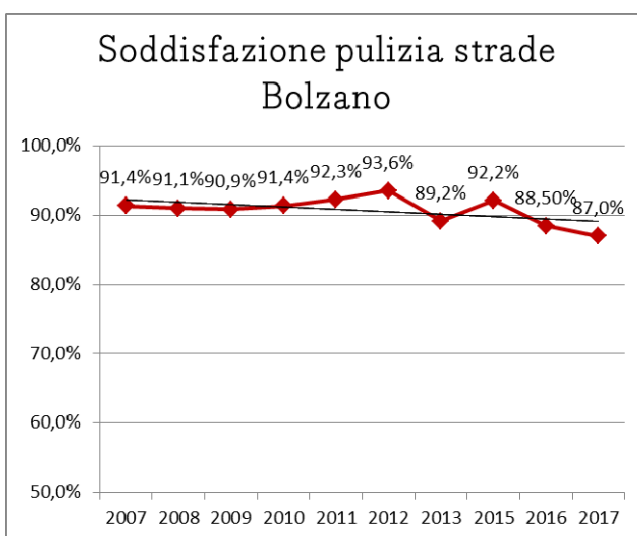
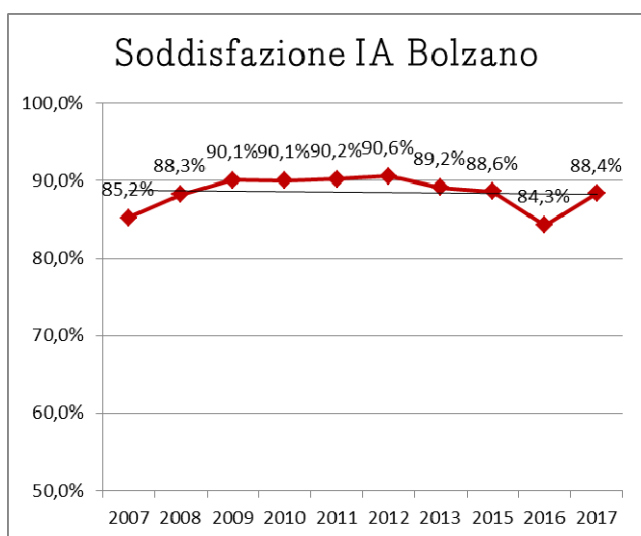
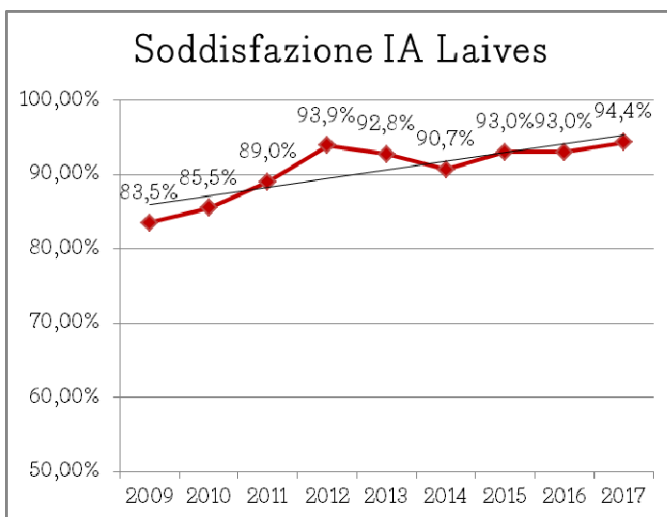
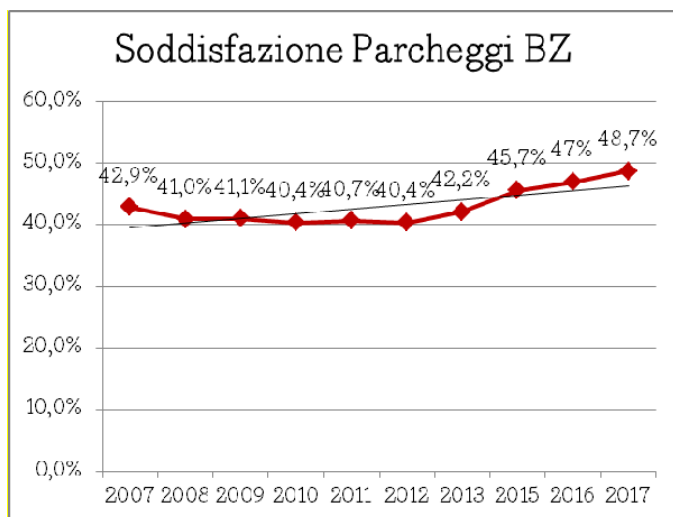
La tariffa rifiuti personalizzata è regolata su ambito provinciale fin dal 2001 con decreto del Presidente della Provincia, decreto applicato in tutti i 116 comuni altoatesini inclusi i comuni di Bolzano e Laives. Tale sistema regolatore e l'applicazione della tariffa ha sicuramente contribuito in modo significativo al tasso molto alto di raccolta differenziata in Alto Adige.

Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione dei clienti viene rilevata due volte all'anno mediante sondaggio telefonico e raggiunge livelli molto alti. Il grafico sottostante rappresenta i risultati dei vari anni (nel 2014 il sondaggio non è stato svolto).

Il sondaggio conferma nuovamente l'alto gradimento dei clienti dei servizi gestiti dalla società.





Prevenzione Corruzione – integrazione secondo decreto FOIA

SEAB ha realizzato la procedura per l'accesso civico generalizzato secondo il c.d. "freedom of information act" (D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"). L'accesso civico dà la possibilità ai cittadini di rivolgersi alla società con procedura semplice per richiedere informazioni non soggette ad obbligo di pubblicazione. L'apposito Regolamento aziendale definisce comunque alcuni limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito aziendale alla sezione "Amministrazione trasparente".

Attività dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha svolto la sua attività di vigilanza sull'adeguatezza, efficacia e rispetto del Modello organizzativo aziendale secondo D.lgs. 231/01 con ispezioni e controlli relazionando al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa gli esiti delle verifiche.

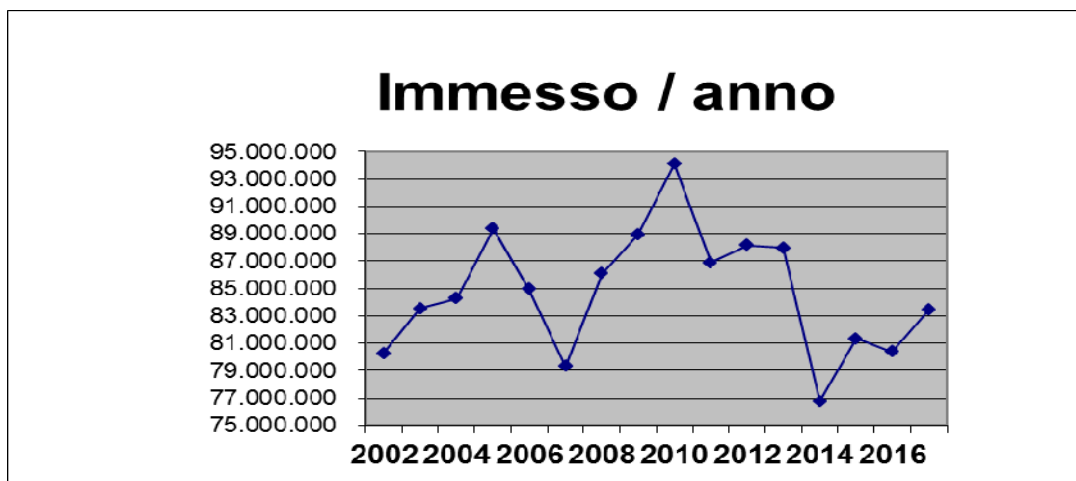
A seguire si analizzeranno alcune aree significative gestionali quali:

AREA RETI

Settore Gas Distribuzione e Misura

Gli impianti gestiti da SEAB in qualità di distributore locale si compongono di 46.2 km di rete in media pressione a 5bar, di 115.7 km rete in bassa pressione a 0,5 bar, di 2 cabine di primo salto e di 31 cabine di secondo salto.

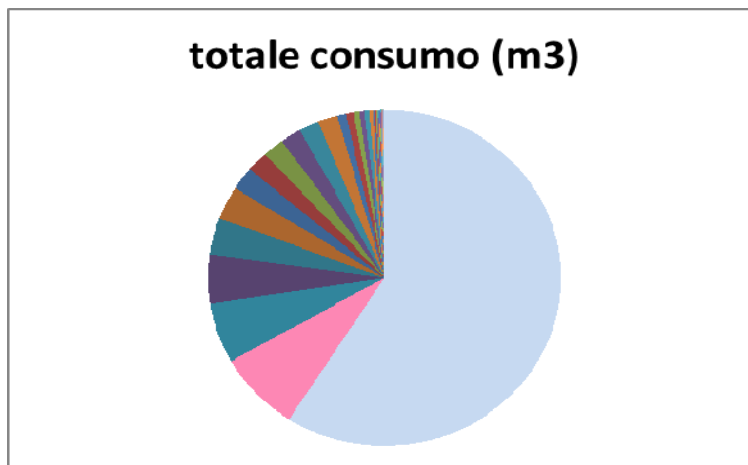
Il volume di gas vettorato sulla rete per conto delle società di vendita ammonta a 83.414.713 m³ (2016: 80.379.253 mc; media decennale: 85.400.017m³).



Il prelievo del gas dalla rete segue un andamento stagionale con picchi invernali da novembre a febbraio, in quanto l'utilizzo prevalente del gas metano a Bolzano avviene per il riscaldamento di edifici civili e commerciali/industriali. I clienti al 31.12. erano 30.745 con una riduzione di 250 unità. La riduzione delle utenze è dovuta in gran parte all'eliminazione dell'uso cottura con sostituzione a cottura elettrica da parte dell'Istituto di edilizia sociale, mentre l'ampliamento del teleriscaldamento per ora non incide sul numero dei clienti.

Il numero di venditori sulla rete di distribuzione di Bolzano nel 2017 è pari a 50 (2016: n= 53).

I dodici soggetti più importanti commercializzano il 95.7% del volume di gas trasportato sulla rete, mentre gli altri 38 sommano il restante 4,3 %. Ovviamente SEAB svolge per tutti i venditori, anche per esigui volumi mensili, le stesse operazioni tecniche e amministrative del distributore.



La società ha aggiornato come ogni anno i propri adempimenti amministrativi secondo le relative delibere dell'Autorità del settore a favore dei singoli venditori quali bilanciamento rete, allocazione del gas, comunicazione tempestiva letture contatori ai singoli venditori, gestione portale venditori, monitoraggio qualità del servizio, fatturazione vettoriamento, prestazioni del portale clienti ecc.

Servizi operativi del settore Gas distribuzione e Gas misura

La squadra addetta al servizio svolge oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria di reti ed impianti, nuovi allacci e pronti interventi anche tutte le operazioni tecniche richieste dai venditori a favore dei clienti finali. Gli interventi complessivi a favore dei clienti finali nell'anno ammontano a n= 3.870.

SEAB effettua inoltre con proprio personale il servizio di telecontrollo, di reperibilità telefonica ed il servizio di pronto intervento.

Attualmente il parco contatori, attivi e non, ammonta a nr. 1.908 contatori elettronici e nr. 30.985 contatori tradizionali a lettura ottica.

Ricerca perdite

SEAB ha effettuato nel 2017 l'ispezione programmata su tutta la rete di distribuzione sia in media che in bassa pressione. A seguito dei controlli sono state rilevate e riparate 3 perdite sulla rete e 2 su derivazione d'utenza.

Sono inoltre state eliminate le dispersioni segnalate da terzi sulla rete (6), su allacci interrati (13) su allacci in vista (20) e su contatore (42).

I risultati economici del settore gas

Nel 2017 il settore gas evidenzia un risultato post IRAP particolarmente negativo pari a euro - 388.954,7,0 (2016: euro -44.972,0). Il risultato d'esercizio del settore ripete i risultati in perdita degli anni precedenti, eccetto che per l'anno 2014, quando per effetto di voci retroattive e premi di efficienza il risultato era positivo.

	Utile ante tasse
2013 -€	610.037,38
2014 €	434.857,25
2015 -€	106.942,81
2016 -€	20.362,25
2017 -€	384.847,77

I seguenti fattori principali concorrono al risultato negativo in generale e in special modo nell'anno:

Vincolo dei ricavi d'ufficio: SEAB è tuttora sottoposta ad un vincolo dei ricavi determinato d'ufficio e decurtato dall'autorità del 10% (ca. -290.000 euro per anno) con la motivazione della mancata registrazione nei libri contabili comunali dei valori patrimoniali della rete. In effetti, nel 2014 era stato riconosciuto a fini tariffari un valore complessivo dell'infrastruttura pari a "soli" 9,69 mio di euro.

Nel 2014 SEAB ha rilevato il valore dei beni del gas di proprietà del Comune di Bolzano. Il valore complessivo dei beni rilevato, stratificato per anno fin dall'anno 1976 e registrato sul libro patrimonio

del Comune, è risultato pari a 18,69 milioni di euro (11,2 mio. di proprietà del Comune, 6,7 mio. di proprietà di SEAB).

A fine 2014 SEAB ha chiesto all'autorità la rettifica dei valori patrimoniali al fine del ricalcolo del VRD. Dopo varie precisazioni la società è ora in attesa della decisione sulla decorrenza della rettifica e chiude il bilancio prudenzialmente con una stima del vincolo massimo dei ricavi riconosciuto al distributore locale secondo criteri di calcolo con decurtazione d'ufficio.

Il VRD così determinato si attesta a 3.063.443 euro con una diminuzione del 1.76% rispetto al vincolo precedente (2016: 3.118.224,41 euro).

Canone di concessione a favore del proprietario: Il canone di concessione a favore del socio Comune di Bolzano ammonta a euro 1.200.000. Il calcolo secondo criteri ARERA, che potrebbero essere applicati nell'ambito di una gara d'ambito per il servizio di distribuzione gas, presenta un canone di concessione decisamente più basso. E' da considerare che il contratto di servizio con il Comune prevede, a differenza dei contratti d'ambito di distribuzione, che il proprietario della rete, ovvero il Comune di Bolzano, finanzia egli stesso gli investimenti al posto del gestore e questo fatto giustifica un canone non decrescente negli anni. In ogni modo il canone di concessione nella misura attuale toglie ogni redditività a questo ramo d'azienda per la società.

In deroga al contratto di servizio la società finanzia con propri mezzi gli investimenti sul sistema informatico a servizio del settore gas. Il sistema richiede frequenti modifiche in conseguenza delle varie delibere di ARERA. Gli investimenti nel solo 2017 a tale titolo ammontano a euro 166.000 e si ripercuotono in modo incisivo sugli importi di ammortamento del settore che passano da 165.428,0 del 2016 a 246.395,7€ del 2017.

Nel 2017 la società ha pagato indennizzi a clienti finali per ritardi su letture, ritardi ecc. per un importo complessivo pari a euro 55.000. Di conseguenza ha aumentato nell'anno il personale amministrativo per evitare il ripetersi della spesa.

Settore idrico

SEAB provvede all'approvvigionamento di acqua potabile dei cittadini e delle aziende di Bolzano e della frazione Cardano del vicino Comune di Cornedo, che non è provvista di una propria fonte d'acqua.

L'acqua viene ceduta alle utenze per il 85% ca. in stato naturale e senza alcun trattamento, mentre il 15 % dell'acqua subisce un trattamento a raggi UV e quindi senza modificarne le caratteristiche organolettiche. L'acqua del Colle viene trattata con soluzione di ipoclorito di sodio.

Inoltre SEAB gestisce la rete per l'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali attraverso la rete di fognatura e dell'acqua piovana tramite la rete delle "acque bianche".

Il servizio idrico cura la gestione e manutenzione delle seguenti strutture:

	Acqua potabile	Acque reflue “nere”	Acque reflue “bianche”
km di rete	192,3	124,6	101,2
		di cui 19,5 km collettori principali gestiti da Eco-Center	
impianti individuali		345	
pozzi	12		
sorgenti	4		
serbatoi	7 (13.000m ³)		
imp. rilancio / sollevamento	3	19	
idranti antiincendio	1.109		
vasche di decantazione		45	

La depurazione delle acque reflue viene svolta dalla società Eco-Center spa.

Servizi operativi del settore idrico

La squadra ha svolto nel 2017 4.725 interventi dedicati al cliente che comprendono attivazioni e chiusure contatori, letture contatori, riparazioni di varia natura, sopralluoghi, controlli ecc.

Attività di ricerca perdite

SEAB affronta ogni anno in modo sistematico la ricerca delle perdite sulla rete.

Il volume d'acqua complessivo immesso in rete nel 2017 è pari a 12.525.247 m³.

2017	(m ³)	
volume immesso in rete	12.525.247	dato SEAB
volume erogato, misurato e fatturato	8.488.230	dato SEAB
volume non misurato fatturato	28.200	dato SEAB
volume misurato - usi interni	52.500	dato SEAB
volume autorizzato non misurato e non fatturato	42.441	stima AEEGSI
perdite apparenti (volume perso per errori di misura e volumi non autorizzati)	186.741 1,5%	stima AEEGSI
perdite reali	3.727.135 29,8%	
perdite totali	3.913.876 31,2%	

Rispetto all'anno 2016 le perdite sulla rete sono diminuite da 31,8 a 31,2% del 0,6%.

Nell'anno è stata effettuata la ricerca programmata delle perdite sulla rete su ca. 9 km trovando 20 perdite (in parte sulla rete in parte sui allacciamenti). Il numero totale di perdite riparate nel 2017 risulta pari a 16 (sui allacciamenti) e 38 (sulla rete) per un numero totale di perdite riparate pari a 54. A queste si aggiungono 19 perdite sui allacciamenti che sono stati riparati da parte dei privati su sollecito della società.

In base alle misure della portata minima notturna svolta, differenziata per le singole zone della città, si evince, che si potrà ridurre in modo sensibile le perdite provvedendo alla sostituzione delle condutture di trasporto presenti nei vigneti privati tra Cardano e la zona dei Piani. Tale sostituzione è in fase di progettazione esecutiva e la realizzazione è prevista per l'anno 2019.

Per ridurre gli errori di misura dell'acqua erogata è inoltre partito un programma di sostituzione contatori con contatori di ultima generazione. Nel 2017 sono stati sostituiti i primi 1.000 contatori; il programma continuerà negli anni seguenti.

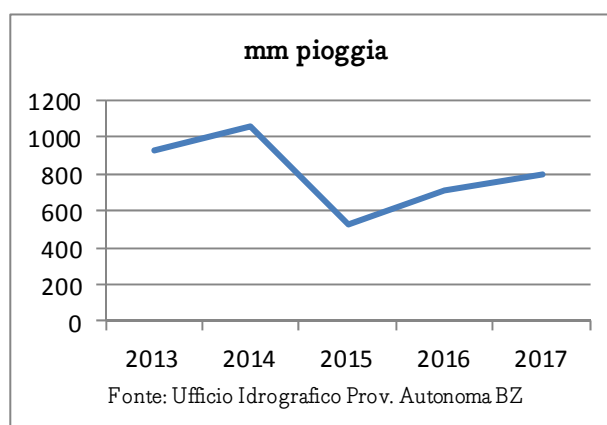
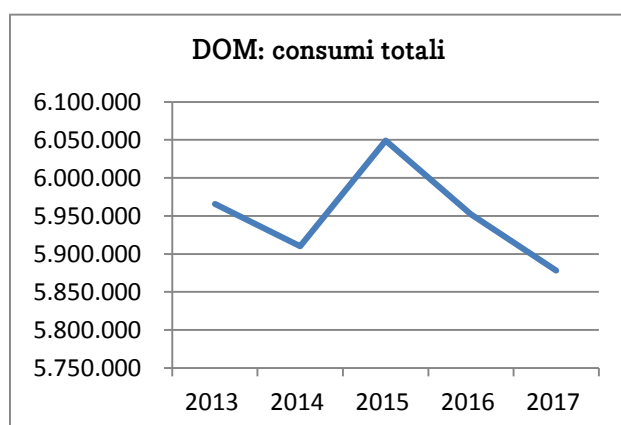
Il servizio fognature ha concentrato nell'anno la sua attenzione alla pulizia della rete delle acque piovane, a causa dei nubifragi degli ultimi anni, per evitare possibili inondazioni delle strade. Sono stati puliti 43,5km di rete e caditoie stradali; inoltre il servizio ha pulito 15 km di rete della fognatura e tutte le 45 vasche presenti.

Volumi d'acqua forniti

Il numero di clienti serviti dal Servizio idrico è in costante aumento in concomitanza all'aumento della popolazione della città. Essi sono 14.321 al 31.12.2017 (2016: 13.384).

Il totale dei consumi domestici di acqua potabile negli ultimi anni è rimasta pressoché invariata. Questo come risultato da un maggior numero di utenze ma d'altronde come risultato della riduzione dei consumi come frutto dell'educazione/tecnologie di risparmio dell'acqua.

La quantità complessiva di acqua potabile fornita alle famiglie dipende fortemente dall'andamento climatico degli anni ed è inversamente proporzionale alla piovosità.



L'estate piovosa del 2017 ha contribuito ad una riduzione dei consumi, venendo a meno la necessità di acqua per scopi igienici e per irrigare il verde. Il fenomeno è evidente specie per gli usi comunali, che comprendono oltre gli uffici anche la fornitura di acqua per parchi ed il verde.

	2016	2017	Diff. 16/17	Diff. 16/17
Acqua potabile	(mc)	(mc)	%	mc
Uso domestico	5.952.196	5.878.058	-1,25%	-74.138
Uso produttivo	2.053.657	2.087.268	1,64%	33.611
Uso comunale	531.026	474.195	-10,70%	-56.831
Totale	8.536.879	8.439.521	-1,14%	-97.358

E' da segnalare, che i consumi dell'acqua per persona mostrano tuttora una tendenza di riduzione. Questo fatto è da ricondurre anche alla sostituzione nel tempo delle apparecchiature domestiche più risparmiose di acqua.

	m ³ /abi x a	l/abi x g
2013	56,4	155
2014	55,7	153
2015	56,8	156
2016	55,7	152
2017	54,8	150

L'acqua potabile viene utilizzata principalmente per usi domestici (69,6%), inoltre per usi commerciali e produttivi (24,7%) e per usi comunali (5,6%).

Ai volumi delle acque reflue civili provenienti dagli edifici della città si aggiungono le acque reflue provenienti da Enti e aziende "emungitori" ubicati a sud della Città che per motivi storici sono provvisti di propri pozzi dai quali si approvvigionano in parte o interamente della propria acqua. Il volume complessivo convogliato al depuratore di Bolzano ammonta a 8.605.525m³ (2016: 8.806.443).

E' da menzionare che la realizzazione nella città di Bolzano di due separate reti, per le acque reflue e per le acque piovane, comporta, che non vengono praticamente convogliate acque bianche al depuratore. Questo si riflette in una tariffa depurazione senza maggiorazioni.

I risultati economici

Le tariffe del settore idrico per l'anno 2017 sono state ridotte in proporzione su tutte le fasce come segue:

		Peso della componente
Tariffa acqua potabile:	-6,0 %	29%
Tariffa fognatura:	-14,29%	18%
Tariffa depurazione:	-2,92	53%

La tariffa per il nolo del contatore è invece rimasta invariata.

Sul complesso delle tre tariffe esposte nella fattura di una famiglia media con consumo di 149 m³ all'anno la riduzione era del -6,05% (senza considerare il nolo contatore).

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi per i diversi comparti da tariffa variabile relativo ai consumi d'acqua e all'acqua convogliata in fognatura comprese le acque reflue di aziende ed enti, che si approvvigionano attraverso propri pozzi e utilizzano solo il servizio fognature/depurazione di SEAB.

A questi ricavi si aggiunge la tariffa fissa, il c.d. nolo contatore, che nel 2017 ammonta a euro 409.540,57.

Acqua potabile	2016	2017	Diff. 2017/16	Diff. 2017/16
Uso domestico	€ 1.685.324	€ 1.585.359	-€ 99.965,00	-5,93%
Uso produttivo	€ 1.374.481	€ 1.318.152	-€ 56.329,00	-4,10%
Uso comunale	€ 264.254	€ 224.264	-€ 39.990,00	-15,13%
Totale acqua	€ 3.324.060	€ 3.127.776	-€ 196.284,00	-5,90%
Fognatura				
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.606.611	€ 1.562.999	-€ 43.611,80	-2,71%
Depurazione				
Uso domestico, prod., comunale	€ 4.436.544	€ 4.901.891	€ 465.347,00	10,49%
Totale servizi idrici	€ 9.367.215	€ 9.592.666	€ 225.451,20	2,41%

Il totale dei ricavi del settore idrico ammonta nel suo complesso ad euro 11.145.471,82 con un aumento del 1,13 % rispetto all'anno precedente. (2016: euro 11.021.192,6).

Il settore idrico chiude l'anno con un risultato dopo IRAP pari a euro 405.431,9 composto da euro - 48.860,6 per il settore acqua (euro 473.455,5 nel 2016) e euro 454.292,5 (euro 190.556,9 nel 2016) per il settore fognature/depurazione.

Tale risultato segue il minore consumo di acqua da parte dei clienti nell'anno.

Nell'anno è partito anche un programma intenso di sostituzione contatori; sono stati sostituiti ca. 1.000 contatori. Considerato, che secondo Regolamento comunale i contatori dovranno essere sostituiti ogni 10 anni, con l'attuale parco contatori la società dovrà affrontare da ora in poi ogni anno la spesa per la sostituzione di ca. 1.350 contatori. Si è dunque deciso di capitalizzare l'intero importo nell'anno. Il relativo importo di ammortamento è pari a euro 115.000.

Inoltre il progetto Enerwater, meglio illustrato nella relazione dell'esercizio 2016, e trattato in precedenza come progetto da capitalizzare, è stato speso interamente nell'anno (+65.000€). Il costo del progetto è però compensato da un lato con il risparmio di energia elettrica, che si è ridotta grazie all'utilizzo mirato delle pompe d'acqua secondo risultanze dello studio.

Dall'altro lato SEAB acquista l'energia elettrica alla migliore offerta ed ha risparmiato nel 2017, grazie ad un prezzo più basso dell'energia, 114.609,24. Il costo per l'energia nell'anno era pari a 917.182 € (2016: 1.031.791 €).

In effetti, i costi di energia elettrica per il pompaggio dell'acqua mediante pozzi dalla falda acquifera inferiore (da ca. 40–70m di profondità) formano il 33,5 % dei costi operativi del servizio acqua potabile. Il consumo annuo ammonta a ca. 8 milioni di kWh.

L'Amministrazione Provinciale ha deliberato per l'anno 2017 una riduzione della somma del contributo per ammortamenti di impianti realizzati dalla Provincia ex art. 55 L.P. 8/2002 in complessivi 0,11€/m³ (2016: 0,12 €/m³) per m³ di acqua fatturata, di cui 0,06 €/m³ per la fognatura e 0,05 €/m³ per la depurazione. Il contributo provinciale per la fognatura e depurazione ammonta a 1.021.380,49€ e risulta inferiore rispetto al 2016 (1.090.654,9€).

Il costo più importante del servizio fognatura è la tariffa di depurazione e collettamento delle acque reflue, che viene svolto per Bolzano e altri 57 comuni nell'ambito territoriali ottimale secondo art. 5, comma 2, della L.P. 8/2002 dall'agenzia d'ambito, Eco-Center S.p.A..

Le tariffe applicate al Comune di Bolzano per collettamento (0,05 €/m³) e depurazione 0,43€/m³) sono rimaste invariate per l'anno 2017. Il costo complessivo per collettamento nel 2017 è pari a 447.860€ (2016: 444.605€), mentre il costo per la depurazione delle acque reflue complessivo nel 2017 è pari a 4.129.285€ (2016: 4.110.077€) per un totale pari a 4.577.145€ (2016: 4.554.683€).

Il costo di depurazione relativo alla pulizia delle fosse settiche invece ammonta a in 38.120€ in base ai programmi di pulizia dell'anno (2016: 27.515€).

Il costo per il personale operativo del settore acqua potabile è pari a 864.362,29 € con un aumento rispetto al 2016 (803.190,51€), mentre il costo del personale tecnico/amministrativo ammonta a 581.094,38€ (2016: 515.417,28€). La somma dei costi del personale del settore è pari al 27,6% del totale dei costi.

Il costo per il personale operativo del settore canalizzazioni è pari a 373.356,94€ con un leggero aumento rispetto al 2016 (355.722,15€), mentre il costo del personale tecnico/amministrativo ammonta a 237.526,64€ (2016: 168.714,6€). La somma dei costi del personale del settore è pari al 20,9% del totale dei costi.

In questo contesto è utile ricordare, che i tecnici del settore, oltre a coordinare il servizio operativo, verificano ca. 220 progetti, effettuato ca. 230 collaudi e danno concessioni di allacciamento alla rete nell'ambito delle richieste per concessione edilizia.

La società ha attivato nel 2014 un mutuo per gli investimenti sul settore acqua potabile della zona NordEst (Val d'Ega e Campegno) per 7 Milioni di Euro da liquidare nel corso di 5 anni. Di tale importo sono stati liquidati i seguenti importi: 675.000€ nel 2014, 1.000.000€ nel 2015, 885.000€ nel 2016 e 625.000€ nel 2017.

Altri progetti vengono finanziati tramite il Comune con il Fondo di Rotazione provinciale con restituzione delle rate da parte di SEAB come da contratto di servizio.

Gli oneri finanziari per i mutui relativi al settore idrico nel 2017 sono 44.290,07€.

AREA AMBIENTE

Igiene Ambientale Bolzano

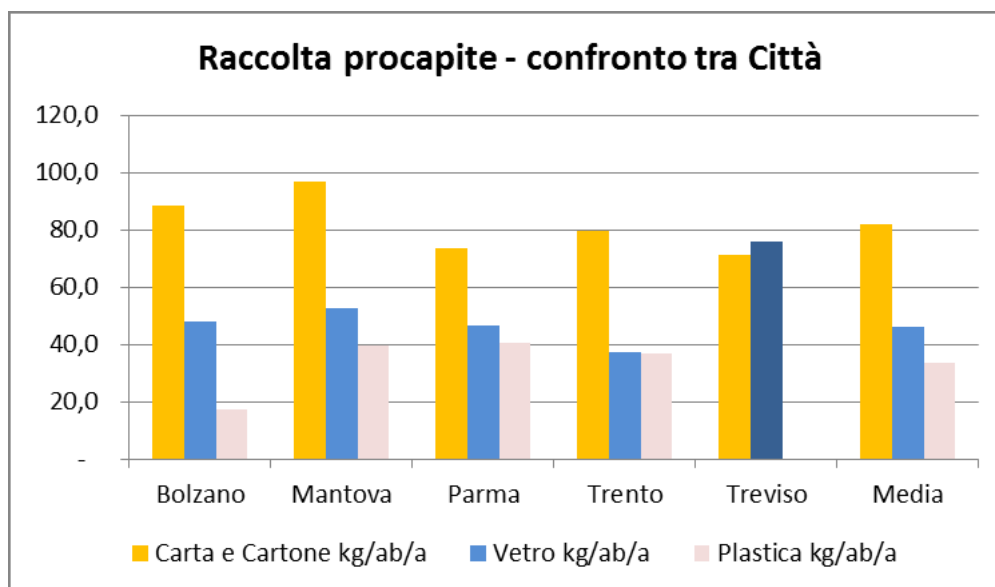
Si ricorda, che a metà del 2013 è stato istituito a Bolzano il nuovo sistema di raccolta rifiuti residui mediante contenitori personali e condominiali per una popolazione di 105.000 residenti e ca. 6.000 aziende. In concomitanza è stata introdotta una tariffa personale/condominiale con misurazione degli svuotamenti.

Passati i primi 2,5 anni di introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e della nuova tariffa e dopo una ricognizione delle sole isole ecologiche (svolta nel 2016) SEAB ha incaricato in autunno 2016, in accordo con l'Assessorato per l'ambiente, uno studio sullo stato di fatto e possibili obiettivi di miglioramento a breve, medio e lungo termine dell'intera gestione dei rifiuti a Bolzano.

Lo studio sottolinea, che la Città di Bolzano parte da un risultato di raccolta differenziata superiore al 65% e che pertanto tutti gli incrementi si muovono lungo una sezione "asintotica" in cui a parità di risultato aumentano gli sforzi e gli impegni da parte degli operatori e dei cittadini.

Lo studio ha fornito, spaziando ad ampio raggio e considerando una pluralità di frazioni merceologiche dei rifiuti, una stima del margine di miglioramento delle quantità di raccolta del rifiuto riciclabile. Speciale attenzione ha richiesto il Centro storico, già provvisto di raccolta a sacchi per singola utenza, dove diversi gruppi di interesse manifestavano il loro malessere con la raccolta attuale.

Nello studio non è mancato un quadro comparativo con altri Comuni analoghi per dimensioni e/o complessità urbanistica. Per le frazioni secche riciclabili il dato di raccolta (kg pro capite) di Bolzano è sostanzialmente in linea con quello degli altri Comuni.



Consultando invece le analisi merceologiche dei rifiuti residui, nei rifiuti smaltiti di Bolzano si trova ancora un tasso elevato di organico, di carta e di imballaggi plastici residui.

In linea di massima l'impatto quantitativo in termini di maggiore raccolta differenziata e conseguente riduzione dei rifiuti da smaltire riguarda, nell'ordine, le seguenti tipologie di rifiuti riciclabili:

1. Miglioramento raccolta Umido	ca. + 2200 ton/anno
2. Raccolta Domiciliare Carta (UD)	ca. + 1060 ton/anno
3. Raccolta Domiciliare imballi in plastica (UD)	ca. + 715 ton/anno

In data 22.05/2017 la Giunta municipale, in base allo studio svolto, ha dato i suoi indirizzi con 7 punti di azione:

1. aumentare l'intercettazione dell'organico
2. estendere la raccolta di Carta e Cartone
3. modificare la raccolta dello scarto verde
4. assetto operativo definitivo nel Centro Storico
5. rivedere raccolta di carta, vetro e plastica nel Centro Storico
6. attivazione di un centro di riuso
7. comunicazione

Tale linea guida ha scaturito diverse attività:

- Per il Centro Storico SEAB ha promosso una analisi puntuale presso i singoli edifici sulla presenza di spazi in cortili interni, poggiali e androni per valutare la possibilità di estendere la raccolta dell'organico a tutti gli edifici e di organizzare la raccolta RSU prelevando il rifiuto dall'interno degli edifici. I risultati dello studio sono ora sottoposti alla valutazione della Giunta municipale.
- Per ridurre i costi, in febbraio è stato dismesso il Centro RAEE in via Innsbruck, dato che la raccolta dei materiali RAEE nel frattempo è stato organizzato dal rispettivo Consorzio direttamente attraverso il commercio e i conferitori privati risultavano in numero molto ridotto. Tale rifiuti vengono accolti presso il centro di via Mitterhofer.
- E' stata estesa la raccolta degli imballaggi compositi (Tetra Pak) oltre al Centro di Riciclaggio anche presso l'Ecomobile che sosta regolarmente presso oltre 80 punti dislocati della città. L'azione è stata accompagnata da una campagna pubblicitaria coordinata con il rispettivo consorzio.
- Per combattere gli abbandoni dei rifiuti è stato potenziato il servizio spazzamento con l'assunzione di 4 spazzini per 36 mesi. Prosegue la pulizia degli argini dei fiumi attraverso incarico a cooperativa sociale di tipo B, che opera per la pulizia del verde. Nell'ambito di questo incarico è stato possibile inserire profughi ai sensi del protocollo di intesa tra il Commissariato del Governo, la Provincia Autonoma, il Comune di Bolzano e Associazioni del territorio, sottoscritto il 20 luglio 2015 per lo svolgimento di attività di volontariato da parte dei migranti.
- E' stata istituita una attività specifica di consulenza e monitoraggio di aziende e clienti privati, che non conferiscono rifiuti. Con visite mirate le aziende vengono informate sui servizi svolti da SEAB nell'ambito della tariffa pubblica e, laddove è possibile, si ottimizzano i sistemi di raccolta differenziata. Inoltre con supporto degli uffici provinciali viene svolta una attività informativa sul diritto di privativa del gestore pubblico.
- Già all'inizio dell'anno SEAB ha iniziato a predisporre una campagna di sensibilizzazione a favore della raccolta dell'organico, che in un secondo momento si estenderà anche sulla raccolta

degli imballaggi in plastica. Il cuore della campagna di motivazione alla raccolta differenziata con il nome: “100 buone ragioni” è, che gli stessi abitanti di Bolzano diventano i protagonisti della campagna e raccontano – con proprie affermazioni – perché considerano importante la raccolta differenziata. Argomenti semplici e simpatici convincono di quanto le scelte individuali e i gesti quotidiani contribuiscano al valore sociale, economico e ambientale della città.

- In estate si è svolta la ricerca dei testimonials tra la gente di Bolzano tramite una società specializzata in casting per poi procedere alle foto, la raccolta degli slogan, elaborazione grafica ecc.



La campagna si sviluppa su vari canali di comunicazione (poster, sito internet, pagina facebook, allegati alle fatture ecc.

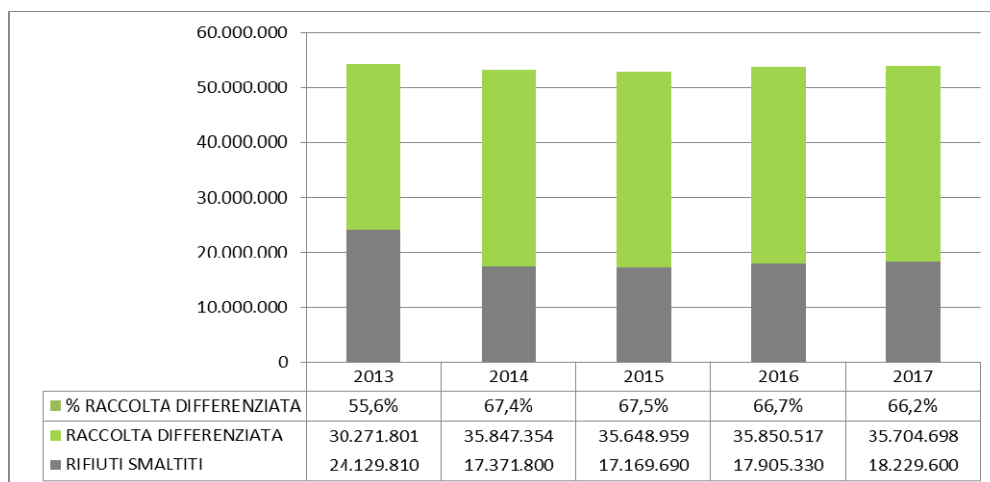
- Una APP per la raccolta differenziata: SEAB ha messo a disposizione dei cittadini l'innovativa APP gratuita per smartphone “Junkers”, che indica la corretta via di recupero dei materiali di imballaggio, mostra come e dove smaltire rifiuti, veicola messaggi di SEAB ai clienti sui propri servizi e dà la possibilità di inoltrare all'azienda segnalazioni su rifiuti abbandonati.
- Recycling Show in piazza Matteotti: SEAB ha avvicinato in ottobre 2017 i cittadini in piazza Mazzini con la “Recycling Show”, un evento giocoso-didattico, dove un team specializzato seleziona in pubblico i rifiuti residui di un campione rappresentativo proveniente da un anonimo condominio. Le ca. 20 frazioni vengono pesate e i vari commenti e le domande del pubblico forniscono informazioni sulla raccolta differenziata. Nessuna meraviglia, che i risultati nuovamente confermano i dati ufficiali: organico, carta e plastica fanno capolino.
- Altre attività di comunicazione sul tema raccolta differenziata sono state un concorso a premi “Bidonzolo” a carnevale e una azione nella giornata europea “Let's clean up Europe” su riutilizzo. L'ufficio dedicato di SEAB ha inoltre accompagnato i vari eventi tutto l'anno con comunicati e articoli sui mezzi di stampa informando attivamente sulla raccolta differenziata e come pubblicazione SEAB assieme alle varie fatture ai clienti.

Con tutte queste attività di informazione e formazione SEAB ha partecipato nel 2017 al bando del CONAI per Progetti di comunicazione locale, finalizzati al miglioramento della gestione dei rifiuti di imballaggio. In data 15.03.2018 è stato riconosciuto un contributo pari a euro 23.060,34.

I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

I rifiuti complessivi prodotti nel 2017 sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente con 53.934.298 t (+0,3%, 2016: 53.755.847 t).

Anche la raccolta differenziata, dopo un sostanziale salto nel 2014 a 67,4 % conferma i buoni risultati senza ulteriori miglioramenti. L'attuale sistema di raccolta permette una raccolta differenziata del 66,2% con un quantitativo inviato a recupero di 35.704 t e 18.229 t inviate a smaltimento con recupero energetico presso l'inceneritore di Bolzano.



Anche le quantità dei singoli materiali raccolti non mostrano significative differenze rispetto all'anno precedente, ma trattasi di oscillazioni fisiologiche.

Comune di Bolzano

2017

%

Materiali che
portano

<i>Abitanti residenti</i>	<i>107.317</i>	
residui pul. strade a smaltim.	0	0,00%
farmaci	10.822	0,02%
pile esauste	15.100	0,03%
lattine	15.120	0,03%
ingombranti a recupero	30.100	0,06%
batterie per auto	34.580	0,06%
altri rifiuti pericolosi	55.057	0,10%
pneumatici	63.540	0,12%
monitor e televisori	88.180	0,16%
frigoriferi	116.210	0,22%
oli esausti	120.100	0,22%
apparecchiature elettroniche	364.900	0,68%
ferro	409.740	0,76%
stracci	485.160	0,90%
residui pul. strade a recupero	570.884	1,06%
inerti	927.440	1,72%
ingombranti	956.300	1,77%
imballaggi in plastica	2.118.060	3,93%
legna	2.529.370	4,69%
cartone	4.359.753	8,08%
carta	5.043.152	9,35%
rifiuto verde	5.091.830	9,44%
vetro	5.201.470	9,64%
rifiuto organico	8.054.130	14,9%
RSU	17.273.300	32,0%
rifiuti prodotti	53.934.298	100,0%
kg/ab	503	
rifiuti smaltiti	18.229.600	33,8%
kg/ab	170	
raccolta differenziata	35.704.698	66,2%
kg/ab	333	
% raccolta differenziata	66,2%	

Qualità

6,1%

Quantità

60,1%

Sette materiali e cioè organico, vetro, verde, carta e cartone, vetro, legna e imballaggi in plastica formano la parte quantitativa più importante delle raccolte con il 60,1% di quanto complessivamente raccolto. E' ovvio che solo con l'aumento di questi materiali la RD potrà segnare ulteriori punti.

Le altre 15 frazioni recuperabili danno la qualità alla nostra raccolta differenziata. Essi incidono per il 6,1% del totale rifiuti raccolti.

il peso dei 7 materiali più importanti	32.397.765
% sul peso della sola raccolta differenziata:	90,7%
il peso degli altri 15 materiali recuperabili	3.306.933
% sul peso della sola raccolta differenziata:	9,3%

Ulteriore aspetto a favore del recupero di questi materiali è il fatto, che la loro raccolta viene cofinanziata dal Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e che dunque il costo per la loro raccolta e invio a recupero è sensibilmente più basso del loro smaltimento se non differenziato.

Tipologia raccolta	Q.tà KG	Costo €/T	Confronto con costo RSU
Carta Campane stradali	4.716.000	-0,02	0%
Vetro Campane stradali	4.571.001	18,00	6%
Cartone bidoni marroni	1.112.000	78,98	27%
Cartone porta a porta	1.834.000	129,83	45%
Vetro porta a porta	345.001	179,18	62%
Raccolta organico	8.190.000	205,50	71%
Plastica Campane stradali	1.759.000	268,07	93%
Raccolta RSU contenitori	12.305.880	289,17	100%
Raccolta carta porta a porta	343.000	336,59	116%
Ingombranti	878.760	351,27	121%

(Dati 2015)

La qualità dei materiali raccolti è molto buona per il rifiuto organico. Purtroppo per le altre frazioni raccolte tramite campagne si registra un tasso di impurità che porta in parte ad un minore introito da parte del CONAI: Carta 8% impurità, multimateriale (vetro + metalli) 9%, imballi in plastica 42%.

Gli imballaggi in plastica raccolti mediante campagne necessitano di una preselezione prima di poter essere conferiti al consorzio di filiera. Le impurità vengono separate e comunque in parte inviati ad un recupero.

I risultati economici

Il portafoglio clienti a fine anno si compone di 57.790 clienti con un aumento del 0,6% rispetto all'anno precedente.

Con delibera di Giunta del 05/12/2016, n. 680, è stata approvata anche per l'anno 2017 una riduzione della tariffa rifiuti, dopo quella praticata nel 2016 pari a -7,23%.

Grazie alla restituzione dell'esubero di tariffa dell'anno 2015 pari a € 1.824.060 il gettito complessivo da tariffa è stato ridotto del 6,34% rispetto al Piano finanziario 2015.

Nello specifico è stata abbassata la tariffa base delle utenze non domestiche del 33% e delle utenze domestiche del 39,5%, invece è stata aumentata la parte variabile della tariffa fissando la tariffa unitaria per litro di RSU conferito in 0,040€/l (2016: 0,030€/l). Inoltre è stata ridotta la percentuale della tariffa minima (tariffa variabile comunque dovuta):

- utenze domestiche da 70 a 60%
- utenze non domestiche da 60 a 50%

Le tariffe per le utenze domestiche sono diminuite nel 2017 in media del 5,2%, mentre quelle per le utenze non domestiche sono diminuite in media su tutte le categorie del 7.2%.

Sono state anche ampliate le fasce per la tariffa agevolata a carico del Comune concesse ai nuclei familiari composti da persone al di sopra dei 65 anni:

Riduzione tariffaria in %	Fasce ISEE 2016	Fasce ISEE 2017
50%	0 – 10.000 Euro	0 – 15.000 Euro
35%	10.001 – 15.000 Euro	15.001 – 20.000 Euro
20%	15.001 – 20.000 Euro	20.001 – 30.000

Nel 2017 è aumentato il quantitativo conferito all'inceneritore/discarda del 0,3%.

Questo dato si rispecchia anche nei litri conferiti dalla somma di tutti i clienti. E' interessante notare, che le utenze domestiche hanno conferito il 2,0 % in più, mentre le utenze domestiche hanno conferito il 1,5% in meno.

Litri fatturati	2016	2017	Diff. (litri)	Diff. (%)
Utenze domestiche	99.381.451	101.391.682	2.010.231	2,02%
Utenze produttive	98.272.137	96.802.484	-1.469.653	-1,50%
Totale	197.653.588	198.194.166	540.578	0,27%

Mentre le quantità complessive preventivate erano 192.189.436litri, le quantità fatturate sono risultate 198.194.166 litri ovvero maggiori del 3,12%.

Di riflesso anche i ricavi da tariffa registrano un importo complessivamente maggiore pari a +2,3% rispetto al preventivo.

	Previsione 2017	Gettito 2017	Differenza	differenza (%)
Quota fissa	€ 1.633.926	€ 1.649.584	€ 15.658	
Quota base	€ 4.911.114	€ 4.956.381	€ 45.267	
Quota variabile	€ 7.687.577	€ 7.924.033	€ 236.456	
Q.var. A peso	€ 156.000	€ 190.744,83	€ 34.745	
Totali	€ 14.388.618	€ 14.720.743	€ 332.125	2,31%

Anche il programma biennale (2017-2018) di ricerca sistematica degli evasori della tariffa ha prodotto nell'anno 1.085 accertamenti per un importo complessivo di tariffa pari a 382.791€. La relativa sanzione per un importo pari a euro 174.763,41 viene fatturata da SEAB per conto del Comune di Bolzano.

Mentre il preventivo per la tariffa dell'anno e accertamenti si aggirava a 15.032.616€ l'importo realizzato è pari a 14.941.173€.

Una entrata importante deriva dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per il CONAI per un importo di euro 1.234.719,79 (2016: 1.037.913,83).

I ricavi complessivi, incluso l'esubero del 2015 per euro 1.824.060, ammontano a euro 18.707.978,7€ (2016: 19.644.081,5).

Il totale dei costi operativi esterni e costo del personale operativo, pari a euro 15.406.454,06 mostra un aumento del 2% rispetto all'anno precedente in virtù dell'aumento contrattuale. (2016: 15.098.373,9)

I costi del servizio includono anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche e degli argini dei fiumi per un importo pari a euro 604.670,00.

Il settore Igiene Ambientale Bolzano chiude l'anno 2017 con una eccedenza pari a euro 577.520,8 euro (2015: euro 1.274.412,9) iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino. Essa verrà interamente utilizzata nel 2019 per calmierare la tariffa rifiuti come da Regolamento tariffa comunale.

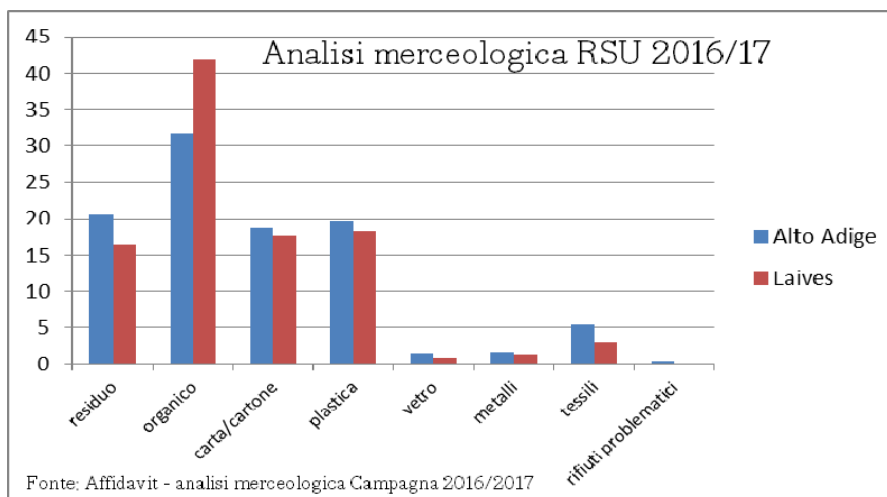
Igiene Ambientale Laives

Risultati della raccolta rifiuti Laives

A Laives la quantità complessiva di rifiuti prodotti è rimasta pressoché invariata con 6.907t (+0,4%).

La raccolta differenziata presenta una leggera inflessione a 59,1% (2016: 60,7%). Il risultato è comunque notevole in considerazione che si riferisce alla raccolta del solo rifiuti "secco". Questo perché il rifiuto organico attualmente non può essere raccolto in mancanza di idoneo impianto di trattamento, se non per le quantità raccolte presso i grandi produttori (scuole, caserma, gastronomia).

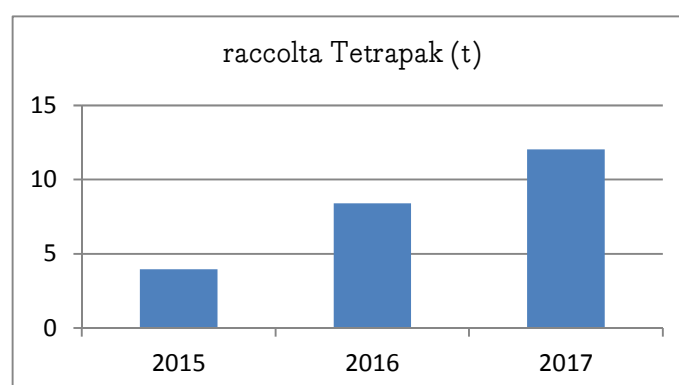
In effetti, dalla cernita dei rifiuti residui, svolta dall'ufficio provinciale Gestione rifiuti nel 2016/17 risulta, che Laives presenta risultati del tutto comparabili, se non migliorativi per alcune frazioni, alla media dei Comuni della Provincia. Laddove lo studio afferma, che un eventuale ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti si potrebbe focalizzare principalmente nell'incrementare i sistemi adottati per la raccolta differenziata della c.d. «frazione organica», questo vale in modo particolare per Laives, che potrebbe recuperare un altro 10% di raccolta differenziata.



COMUNE DI LAIVES	2016	2017	
<i>Abitanti residenti</i>	17.780	17.780	
FARMACI	1.747	1.650	-5,6%
BATTERIE PER AUTO	7.579	7.642	0,8%
PILE ESAUSTE	3.315	2.600	-21,6%
FRIGORIFERI	24.920	25.800	3,5%
MONITOR E TELEVISORI	13.810	14.325	3,7%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	54.040	67.910	25,7%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	12.601	14.367	14,0%
CARTA	764.940	756.790	-1,1%
CARTONE	274.690	261.940	-4,6%
VETRO	688.360	693.420	0,7%
IMB. IN PLASTICA	306.300	294.930	-3,7%
FERRO	92.680	104.160	12,4%
OLI ESAUSTI	22.210	23.870	7,5%
PNEUMATICI	12.660	16.390	29,5%
INERTI	177.360	193.880	9,3%
LEGNA	284.190	299.110	5,3%
RIFIUTO ORGANICO	257.600	258.160	0,2%
RIFIUTO VERDE	872.880	764.090	-12,5%
INDUMENTI USATI	71.505	65.440	-8,5%
TETRAPACK	8.400	12.040	43,3%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	222.030	205.286	-4,3%

RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	13.180	19.870	
INGOMBRANTI	214.980	225.130	4,7%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.477.850	2.578.460	4,1%
RIFIUTI PRODOTTI	6.879.827	6.907.260	0,4%
kg/ab	387	388	
RIFIUTI SMALTITI	2.706.010	2.823.460	4,3%
kg/ab	152	159	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.173.817	4.083.800	-2,2%
kg/ab	235	230	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,7%	59,1%	

Tra i diversi materiali spicca la raccolta del imballaggio tipo Tetra Pak presso il centro di riciclaggio, iniziata nel 2015, che è ulteriormente aumentata per arrivare a 12,0 tonnellate di raccolta.



In vista dell'introduzione della raccolta dell'organico anche presso le utenze domestiche, nell'anno sono stati effettuati i rilievi territoriali e le attività connesse necessarie per:

- Definire le macro-zone in funzione del sistema di raccolta assegnato
- Associare le utenze ai contenitori di zona (raccolta contenitore di zona)
- Rilevare ed individuare i punti di collocazione contenitori
- Effettuare il dimensionamento di massima dei bacini dei punti di raccolta multiutenza
- Rilevare e verificare gli spazi esistenti/necessari per la collocazione dei contenitori con calotta
- Calcolare il nr. contenitori e sistemi di raccolta necessari e conseguente stima dei costi di progetto

Sono stati inoltre acquistati due nuovi Multipress; uno da collocare nella nuova zona di espansione Toggenburg 2 (piazzola in via di realizzazione) e uno a sostituzione di una macchina obsoleta ormai non più funzionante.

I risultati economici

Il Comune di Laives ha approvato con delibera della Giunta Comunale n. 479 del 29.12.2016 la tariffa rifiuti per l'anno 2017.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica, e si basa sulla misurazione individuale dei rifiuti residui e organici (per ora solo utenze non domestiche). La misura dei rifiuti residui viene svolta da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale rispettivamente tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

Il gettito complessivo da tariffa è stato ridotto, rispetto al preconsuntivo 2016 (2.154.893€), del 3% per arrivare a 2.090.246€. Il preventivo prevede una copertura integrale del costo del servizio, inclusi i servizi prestati direttamente dal Comune (47.843€) tramite tariffa.

Oltre alla tariffa sono previsti altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per euro 40.449 e l'esubero da tariffa dell'anno 2015 pari a 58.647€ per un totale di ricavi pari a 2.195.262€. I costi complessivi del servizio SEAB sono previsti in 2.149.154€ (2016: 2.119.121,78).

Si registrano nell'anno ricavi effettivi da tariffa (raccolta RSU, raccolta organico, servizio asporto verde ecc.) per un importo pari a euro 2.149.442, maggiori rispetto al preventivo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei materiali recuperabili sono pari a euro 52.053,93.

Il totale dei ricavi ammonta a euro 2.299.354 (2016: 2.160.884,40).

Il fondo svalutazione crediti è stato integrato per il 2016 con un importo pari a euro 107.012,8 (2016: 37.058,2), con un aumento della copertura delle posizioni creditizie con anzianità oltre i 12 mesi da 55% al 70%.

E' tuttora in corso davanti alla Commissione Tributaria la controversia fin dal 2014 con le aziende agricole in merito all'applicazione della tariffa per la categoria. E' stato istituito un fondo di riserva per gli anni 2014-2016 al quale è stato aggiunto nell'anno un importo pari a euro 15.048,1.

Il costo operativo complessivo del servizio ammonta a euro 2.125.326,8 (2016 euro 2.127.478,9).

Il Comune di Laives riceve in forma di affitti per immobili e attrezzature da SEAB nel 2017 l'importo pari a euro 44.857,71 (2015: 45.835,78).

Il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato positivo post IRAP pari a euro 174.027,1 (2016: euro 136.675,3).

AREA CITTA'

Settore parcheggi

Nell'ambito del servizio pubblico Parcheggi, la società gestisce i parcheggi a pagamento su strada per un totale di 1.110 posti auto.

Inoltre gestisce sei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Bolzano con un totale di 2.309 posti auto, 35 posti pullman e 81 posti Camper, che sono il Parcheggio Bolzano Centro in piazza Verdi, parcheggio Tribunale in piazza Tribunale ed i parcheggi Palasport vicino all'omonima struttura polifunzionale Rosenbach, Alessandria e Perathoner tutti questi ultimi dedicati prevalentemente a clienti abbonati.

Occupazione parcheggi

Parcheggi a pagamento su strada

I nuovi parcometri del tipo Ditech Tickers S, installati nel 2015, offrono diverse modalità di pagamento: il cliente può pagare in monete e su 20 parcometri del Centro anche con banconote da 5€ e 10€ oppure con carta di credito o bancomat.

E' in fase di introduzione la possibilità di pagamento attraverso applicativo per telefono mobile.

Molto gradite sono inoltre le schede elettroniche di valore euro 50,00, vengono vendute da edicole, dagli ausiliari del traffico di SEAB e presso l'ufficio della società presso il parcheggio Bolzano Centro. Nel 2017 le vendite sono aumentate per raggiungere complessivamente 3.313 vendite (2016: n=3.272). Queste vengono attivate all'inizio della sosta e fermate al ritorno, senza doversi preoccupare della scadenza del ticket.

Attualmente i diversi canali di pagamento vengono utilizzati dai clienti come segue:

Contante	88,34%
Schede elettroniche	8,00%
Pagamento carta credito/bancomat	3,66%

La modalità di pagamento senza contanti è in aumento rispetto al passato (2016: 1.8%), ma forma comunque una modalità residuale.

E' continuata nel 2017 l'agevolazione concessa dal Comune di Bolzano ai futuri genitori e genitori con bambini fino un anno di età attraverso i contrassegni rosa. Il contrassegno assegnato dagli uffici comunali permette una sosta gratuita per le prime due ore. Il controvalore di utilizzo dei c.d. bollini rosa viene misurato più volte all'anno dagli ausiliari del traffico tramite rilievo sulle diverse zone della città. Il Comune paga alla società il mancato incasso, che nel 2017 è stato commisurato in euro 59.477,4.

Questa agevolazione ha suscitato molto successo presso i cittadini ed è stata rinnovata nel 2018 con modalità diversa per garantire un uso corretto.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB, che visitano le diverse zone blu in modo mirato. Nel corso del 2017 sono stati emessi dagli ausiliari del traffico numero 10.377 (2016: 11.644) avvisi per ticket scaduto (25 euro) e numero 7.826 (2016: 8.569) avvisi per assenza di ticket (41 euro) per un importo totale pari a euro 580.291 (2015: euro 642.429). Le contravvenzioni vengono rimosse direttamente dalla Polizia Municipale.

Le diverse zone hanno tariffe differenziate, a partire dal centro, dove si pagano 2,00 Euro l'ora, fino ad arrivare alla periferia, dove il costo è pari a 0,50 Euro l'ora.

Nel 2017 l'utilizzo dei parcheggi su strada registra ancora un leggero aumento passando da 49.4% di occupazione del 2016 a 50.1%. Gli incassi sono aumentati rispetto all'anno precedente con un importo pari a 1.943.768,92€.

	2014	2015	2016	2017	Diff. 17/16
Occupazione	47,9%	45,8%	49,4%	50,1	+0.7%

Le zone più richieste sono come sempre la zona Centro (70,66) e l'asse commerciale Piazza Vittoria-Via Amba Alagi-Via Duca D'Aosta-Piazza Mazzini-Piazza Gries.

Parcheggi in struttura

Parcheggio Bolzano Centro

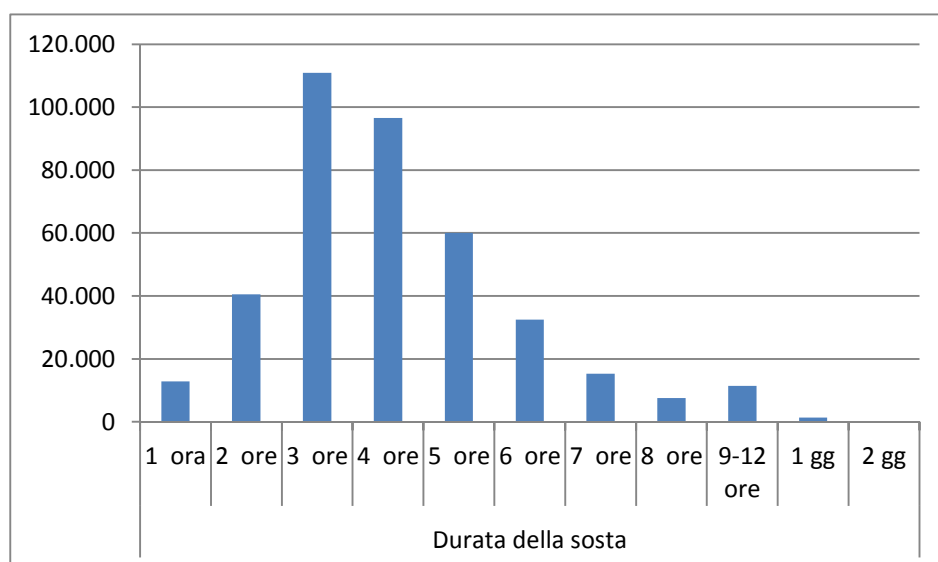
Il parcheggio Bolzano Centro è uno dei parcheggi più grandi della città con 1.265 posti auto e 35 posti bus. Esso è situato in Piazza Verdi vicino al centro città e presenta una delle tariffe più basse del centro con 1,50 euro/h (IVA inclusa).

Nel 2017 è stato organizzato nei pressi del parcheggio una mensa per persone bisognose. Questo e la vicinanza della stazione di Bolzano favorisce la presenza nei pressi del parcheggio di soggetti con problematiche. Il parcheggio è munito di telecamere e porte allarmate presso le porte delle scale di emergenza. Le porte allarmate vengono videosorvegliate dalla cassa centrale, da dove il cassiere può chiamare immediatamente le forze dell'ordine. Ogni giorno fa turno il servizio di sorveglianza per garantire la sicurezza nella struttura. Al momento della stesura di questa relazione è inoltre partita la chiusura notturna del parcheggio per non clienti.

L'effetto degli sforzi per la maggiore sicurezza nel parcheggio sulla ripresa del gradimento della struttura da parte dei clienti dovrà mostrarsi nell'anno corrente. Ne contribuirà anche l'abbellimento estetico all'interno della struttura con la nuova segnaletica di orientamento semplificata e unitaria iniziata nel 2016 e pittura secondo immagine coordinata della società.

I ricavi dalla sosta nell'anno sono diminuiti complessivamente del -2,7% passando da euro 1.667.057,35 del 2016 a euro 1.621.425,34 del 2017.

La tariffa conveniente favorisce una sosta prolungata dei clienti: la maggiore parte parcheggia per 3 o più ore.



Nel corso del 2017 è stato intrapreso uno studio per la realizzazione delle luci segnaposto e delle telecamere su tutti i piani. Le luci poste sopra ogni stallone rendono molto più veloce la viabilità interna e consentono un risparmio di tempo per la ricerca del posto. Il progetto è in programma per fine 2018.

Parceggio Tribunale

Il parcheggio sito sulla piazza Tribunale tende ad un lento aumento dell'occupazione, che attualmente è del 11,9%. Il parcheggio è legato molto all'attività degli uffici giudiziari e finanziari della zona ed è accessibile solo da vie secondarie (via Duca d'Aosta, via Roen).

Il numero degli abbonati è stabile e numera 131 unità.

Parceggio Palasport

L'occupazione del parcheggio a sosta breve è minima e si aggira al 1%. Il parcheggio viene invece utilizzato sopra tutto da abbonati di cui 81 abbonati con camper e una lista di attesa. Per contrastare i precedenti furti alle macchine il recinto del parcheggio è stato alzato e l'illuminazione è stata potenziata. In alcuni periodi sono presenti guardie giurate.

E' in programma di allestire il parcheggio di telecamere all'ingresso.

Parceggio Perathoner

Il parcheggio ha 159 posti auto, destinati unicamente ad abbonati; attualmente i posti sono occupati al 78%. Il parcheggio si trova nell'area che verrà smantellata e riqualificata per un importante progetto di riqualificazione urbanistica del Centro. Il cantiere dovrebbe partire verso metà 2018. Di conseguenza gli interventi si limitano alla manutenzione ordinaria.

Parceggio Alessandria

Anche questo parcheggio con 80 posti auto è destinato solo ad utenti abbonati ed è occupato al 94%. Alcuni stalli non sono utilizzabili causa infiltrazioni.

Parceggio Rosenbach

La proprietà di questo parcheggio con 80 posti auto è del Comune di Bolzano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Al primo piano interrato si trova la sosta breve mentre al secondo interrato si trovano i box di proprietà della Provincia. Il parcheggio non è presidiato: dal parcheggio Bz-Centro vengono gestite entrate ed uscite che presentano problemi.

Questo parcheggio relativamente nuovo è complessivamente poco utilizzato ma l'occupazione sta registrando un miglioramento.

Nell'ambito del contratto la società svolge oltre all'attività di gestione anche la manutenzione ordinaria delle strutture.

Nel nuovo contratto di servizio è stata introdotta la possibilità per il proprietario di affidare alla società anche la realizzazione della manutenzione straordinaria, il cui onere finanziario rimane comunque a carico dello stesso Comune. SEAB ha in questo ambito provveduto in accordo con il Comune di elaborare il capitolato per la gara di fornitura del nuovo sistema di gestione parcheggio e relativa strumentazione per il Parcheggio BZ Centro.

I risultati economici

Ai fini dei risultati economici del settore sono rilevanti i parcheggi su strada ed il Parcheggio Bolzano Centro, mentre i minori parcheggi presentano in sostanza un pareggio tra costi e ricavi.

Ricavi settore parcheggi (tariffa e abbonamenti)	2015	2016	2017
Parceggi su strada	1.828.256,01	1.883.407,01	1.943.768,92
Bolzano Centro	1.999.649	1.830.093,28	1.812.134,46
Altri parcheggi	383.636,72	436.173,79	419.527,69
Altri ricavi (vetrine, bagni)	68.090,01	58.390,49	65.339,89
Somma ricavi	4.279.631,74	4.208.064,57	4.240.770,96

Purtroppo e nonostante gli sforzi di SEAB di rendere la struttura attraente, il parcheggio Bolzano Centro tende a perdere clienti e registra incassi a decrescere.

Il contratto di servizio per il settore Parcheggi prevede un canone di concessione a favore del Comune di Bolzano, che al rinnovo del contratto nel 2016 è stato rideterminato in diminuzione. Questo si era reso necessario per tenere conto dell'incidenza del costo della vita negli anni dal 2007 - 2015, che – a tariffe di ticket fermi – ha eroso la redditività del settore. Inoltre il costo per la manutenzione delle strutture con gli anni è aumentato. Il canone di concessione varia ogni anno in virtù del numero dei posti auto in strada disponibili (cantieri); nel 2017 è ammontato a 2.046.408,2 € (2016: 2.042.204,00 €) e rappresenta il 47,1% dei ricavi da tariffa del settore parcheggi.

Il settore Parcheggi chiude l'esercizio con un utile dopo IRAP pari a euro 226.601,6 (2016: euro 118.427,24).

Gestione struttura polifunzionale Palaonda

Il palazzo del ghiaccio ha una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico. L'utilizzo della struttura viene regolato dal Comune in base ad un calendario, proposto da SEAB, di assegnazione ore alle singole associazioni. Il calendario viene gestito da SEAB, che si occupa anche dei rapporti con le associazioni per l'assegnazione di ore ghiaccio al di fuori di quelle calendarizzate.

In considerazione delle tariffe agevolate, stabilite dalla Giunta comunale e in vigore dal 05.09.2006, i ricavi dalle ore ghiaccio non coprono i costi di gestione. Le ore ghiaccio a disposizione tra le ore 8.00 e 23.00 di ogni giorno della settimana in stagione di ghiaccio (20.agosto– 30.aprile.) vengono utilizzate interamente eccetto le ore in mattinata.

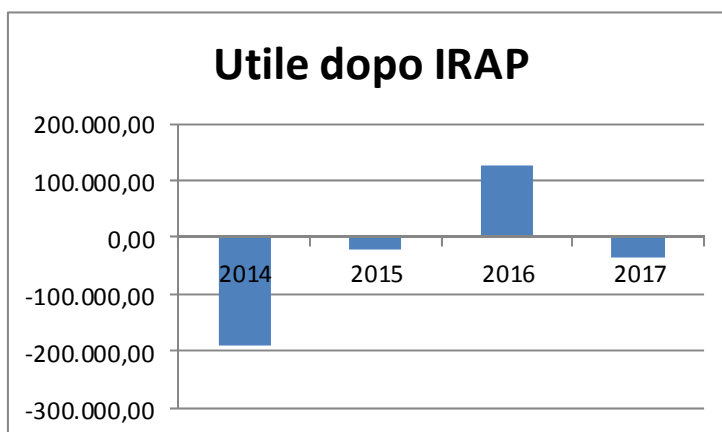
Nel 2017 l'introito per le ore ghiaccio, fatturato alle associazioni, era pari a euro 80.102,1 (2016: euro 81.209,0)

Altri introiti derivano dall'affitto di uffici, palestra e bar presenti nella struttura, come anche dall'affitto della struttura per manifestazioni sportive e spettacoli, che sono da programmare in second'ordine rispetto alle partite e tornei sportivi. Nell'anno sono stati svolti un concerto e una manifestazione.

Il Comune ha pagato alla società nel 2017 un corrispettivo pari a 649.262,6 (2016: euro 649.263,0).

Il costo di gestione preponderante è quello per l'energia elettrica e termica, che fino al 2016 rappresentava il 46,1 % dei costi complessivi di gestione. Nella stagione invernale 2016/2017 sono stati rilevati i dati necessari per poter installare in estate una nuova regolazione per gli impianti. Anche la stazione di scambio termico del teleriscaldamento è stata adeguata. Dopo questi lavori si rileva in autunno un risparmio, che si manifesta in un minore costo per l'energia, che passa da euro 384.523,6 del 2016 a euro 344.663,8 del 2017.

La struttura chiude l'esercizio nuovamente con un risultato negativo dopo IRAP pari a euro -46.933,3. L'unico risultato positivo (2016) era dovuto ad una sopravvenienza attiva.



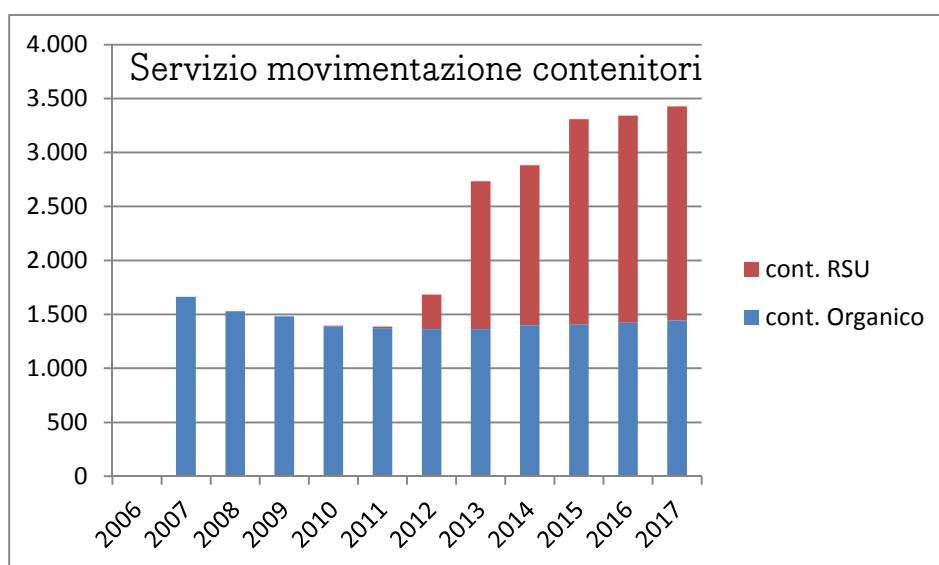
ALTRI SETTORI E SERVIZI

Igiene Ambientale in economia

La società svolge anche alcuni servizi su commessa da parte dei soci o da parte di terzi.

Tra questi rientra il servizio neve per il Comune di Bolzano, la pulizia di strade e piazze ed il noleggio di WC chimici in occasione di manifestazioni.

Inoltre gode di un buon successo il servizio di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada, che viene svolto per i vari condomini. I contratti hanno raggiunto il numero di 3.428 unità con una costante crescita di anno in anno (2017: + 2,6%). Il servizio viene espletato da cooperative di tipo B.



Si è aggiunto inoltre a metà dell'anno il servizio di pulizia di Portici di Bolzano per conto di 50 negozi adiacenti. L'attività viene accompagnata dall'associazione dei commercianti HDS e associazione del Centro città "Heart Beat".

Nel 2017 il valore della produzione del settore aumenta ulteriormente da euro 824.282,0 del 2016 a 852.708,1 (+ 3,4%) e chiude con un risultato dopo IRAP pari a euro 135.069,8 (2016: 151.254,8).

SEW S.c.a.r.l.

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 euro.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KWhp sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

Parcheggio Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking S.p.A., che con 1 gennaio 2016 è stata conferita dall'Amministrazione Provinciale al Comprensorio Sanitario di Bolzano. Si sono svolte trattative con il Comprensorio per modificare il servizio di gestione al fine di trovare sinergie e risparmi. Dal 01.06.2017 SEAB presta la sorveglianza del parcheggio con presenza di proprio personale e la gestione tecnica del sistema informatico di controllo, mentre il Comprensorio sanitario provvede alla manutenzione tecnica della struttura.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB gestisce per il Comune di Bolzano le 20 fontane pubbliche cittadine e del cimitero di Bolzano. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e la pulizia delle fontane.

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 14 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessivamente 11 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'ARERA Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 10.961.071,6 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 2.791.751,23.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.588.539,86 sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'ARERA quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.
- Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'IRES corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Investimenti

Investimenti sulle infrastrutture

Nel corso del 2017 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per euro 3.620.606,18, di cui finanziati dalla società euro 2.631.694,53.

Tali investimenti vengono svolte sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Investimenti sul settore gas

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda a SEAB l'onere degli investimenti sulla rete del gas, che risulta composta da 115,65 km di condotte in bassa pressione e 46,24 km di condotte in media pressione. Nel corso del 2017 i principali investimenti sulla rete gas hanno riguardato i seguenti interventi:

- Distacco cabina REMI 2. presa e predisposizione nuovo gruppo di 2.salto in via Galilei.
- Posa nuova rete MP in via Camporoda e nuova rete BP in una tratta di via Rencio.
- Posa giunti dielettrici, risoluzione interferenze e installazione di 1 nuovo dispersore anodico sulla rete gas BP, per adeguamento alla delibera AEEG nr.120/08 e succ. mod. relativamente la protezione catodica.

Inoltre, ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. Specificatamente devono essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem per la trasmissione dati da remoto. In tal senso SEAB ha adeguato nel corso del 2017 un numero di 127 GDM di classe G10.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB S.p.A. cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 197 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

A partire dal 2011 sono inoltre iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo"). Tali interventi sono stati in buona parte eseguiti, altri sono ancora in corso ed in progetto.

Nel corso del 2017 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato i seguenti interventi:

- Risanamento impiantistica elettrica e idraulica dei pozzi Ronco a Bolzano.
- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in Via Druso (lavori corsia preferenziale Comune BZ)
- Posa nuova linea acquedotto sulla SS241 Val d'Ega per l'adduzione dell'acqua verso il fondovalle.
- Risanamento stazione di rilancio Miramonti e nuovo impianto di pressurizzazione in V. Rencio.

Oltre all'acquedotto SEAB s.p.a. svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 129 km e di 103 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2017 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Risanamento della Stazione di pompaggio acque nere Bagni di Zolfo.
- Estensione fognaria in via Camporoda a Bolzano.
- Posa nuovo canale acque bianche in via Druso (lavori corsia preferenziale Comune BZ)
- Potenziamento stazione di sollevamento acque nere Campiglio.

Investimenti edili aziendali – settore igiene urbana

Nel corso del 2017 è stato approvato, su proposta ed in collaborazione con il Team progettuale, il piano planivolumetrico ed i relativi costi per la realizzazione della nuova sede per i servizi di igiene urbana, prevista in via lungo isarco sinistro. Tale Opera, con importo presunto lordo vicino ai 7 milioni di euro, ospiterà fino a 150 addetti, oltre 120 mezzi di servizio, le officine meccaniche per i mezzi ed i cassonetti, uffici e magazzini.

Investimenti generali

SEAB si era avvalsa per il gestionale SAP di fornitore esterno. Nel 2017 l'azienda ha organizzato il passaggio in casa di questo importante programma per contabilità controlling, gestione ordini e magazzini, gestione manutenzione mezzi e strutture e gestione dati contabili del personale. Altri investimenti riguardano l'aggiornamento del sistema informatico di fatturazione e supporto dei processi aziendali e di qualità (gas distribuzione: 167.679,09€; qualità commerciale servizio idrico: 87.709,00€). Un ulteriore importante progetto ha riguardato il rinnovo dell'applicativo per la gestione presenze del personale, vigilanza sanitaria, mansionario sicurezza e paghe. Nel complesso sono stati realizzati investimenti per il sistema informatico per un importo pari a euro 704.214,73.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2017 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2015	2016	2017	Diff. 17/16
Acqua	1.230.985,05	1.710.650,37	1.380.050,39	-330.599,98
Acqua al netto di contributo			1.103.985,67	
Fognatura	233.780,55	406.621,44	590.487,87	183.866,43
Fognatura al netto di contributo	211.804,71	406.621,44	590.487,87	183.866,43
Gas	700.203,38	478.481,04	642.957,19	164.476,15
Gas al netto di finanziamento	132.203,38	40.612,09	140.957,19	100.345,10
Igiene Urbana Bolzano	193.244,32	96.785,41	126.590,94	29.805,53
Igiene Urbana Laives	56.809,01	297.786,20	100.189,78	-197.596,42

Parcheggi	22.068,06	58.885,54	163.547,71	104.662,17
Parcheggi al netto di finanziamento			58.250,21	
Palaonda	5.595,66	7.508,88	130.851,32	123.342,44
Palaonda al netto di finanziamento da ricevere			25.301,89	
Investimenti generali	7.300,00	241.050,12	485.930,98	244.880,86
Totale investimenti realizzati nell'anno	2.449.986,03	3.297.769,00	3.620.606,18	322.837,18
Totale investimenti al netto di contributi	1.860.010,19	2.859.900,05	2.631.694,53	-228.507,41

Gli ammortamenti registrati per il 2017 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2015	2016	2017	Diff. 17/16
Acqua	232.189,25	201.662,10	454.525,98	252.863,88
Fognatura	136.289,49	146.337,50	157.304,45	10.966,95
Gas	185.486,89	165.428,00	244.349,78	78.921,78
Igiene urbana Bolzano	281.593,20	300.752,30	297.562,71	-3.189,59
Igiene urbana in Economia		1.378,10	1.378,13	0,03
Igiene urbana Laives	133.325,73	140.864,00	153.110,16	12.246,16
Parcheggi	18.587,78	19.925,30	18.044,34	-1.880,96
Palaonda	5.090,64	3.727,70	5.171,45	1.443,75
Tec. Amm.	138.911,71	201.872,30	178.338,84	-23.533,46
Totale investimenti anno	1.131.474,69	1.181.947,30	1.509.785,84	327.838,54

Contributi di urbanizzazione

L'Ufficio Tecnico della SEAB ha elaborato una proposta per la valutazione delle percentuali afferenti ad ogni categoria di opere d'urbanizzazione individuate dalla Legge Urbanistica Provinciale.

I risultati del lavoro sono stati condivisi e sottoscritti anche dai dirigenti dell'Ufficio Infrastrutture ed Arredo Urbano e della Ripartizione Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Bolzano.

Tale lavoro ha tradotto in misura quanto stabilito dai nuovi contratti di servizio Acqua e Fognature con decorrenza 01.01.2016 al rispettivo art. 8 "Rapporti economici – tariffe": Essendo la rete dell'acquedotto / la rete fognaria e la rete di canalizzazioni per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche opera d'urbanizzazione primaria, il Comune, per garantire l'esecuzione degli investimenti, versa alla Concessionaria, entro il mese di giugno dell'anno successivo, i contributi d'urbanizzazione, ad esclusione di quelli per zone di espansione o completamento o comunque interessate da piani di recupero urbano, incassati nel corso dell'anno precedente secondo la percentuale prevista per le urbanizzazioni primarie oggetto della presente concessione-contratto."

Questi contributi finora non sono stati corrisposti in mancanza dell'approvazione del Regolamento per la determinazione e la riscossione del contributo sul costo di costruzione e del contributo di urbanizzazione con l'inserimento dello specifico articolato e quindi la relativa quantificazione.

L'analisi condotta dai tecnici su progetti di investimento rappresentativi indica una percentuale dei contributi per l'urbanizzazione da versare alla società pari a:

- rete idrica: 7%
- fognature: 9%

Gli importi così introitati verranno iscritti a libro cespite come contributo e abbasseranno l'importo di ammortamento, che forma costo delle rispettive tariffe, a favore dei cittadini.

Personale

Nell'anno la società ha elaborato una proposta di modifica dell'organigramma per la necessità di espletare nuovi obblighi o di svolgere compiti che finora non erano stati presenziati con sufficienza con il rischio di non poter garantire la qualità del servizio e/o il rispetto delle normative.

Tale proposta del CdA è stata condivisa dal socio con decisione di Giunta (BZ) del 02.10.2017 ed ha comportato:

- la trasformazione del “Servizio Gas distribuzione” in “Area Gas distribuzione” conferendo al settore la necessaria autonomia operativa gestionale. Alla guida dell'Area figura un Responsabile di Area, che coordina e organizza questo importante servizio.
- l'aggiunta di un ulteriore laureato in giurisprudenza all'ufficio Appalti e contratti
- l'aggiunta di un informatico dedicato in via prioritaria al sistema SIT aziendale assegnata all'ufficio IT.
- l'aggiunta di 1,5 addetti amministrativi a supporto dell'ufficio amministrativo gas distribuzione e misura

Inoltre si è aggiunto il nuovo servizio pulizia graffiti, con aggiunta nell'organigramma di un tecnico geometra per il coordinamento del servizio e della manutenzione edile delle strutture SEAB e due pittori con abilitazione professionale.

Al 31.12.2017 non tutti i concorsi erano già stati svolti. La composizione dell'organico a fine anno è dunque la seguente:

Confronto situazione a fine anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Situazione al 31.12.2013	3	5	71	183	262
Situazione al 31.12.2014	3	5	75	177	260
Situazione al 31.12.2015	3	6	73	173	255
Situazione al 31.12.2016	2	5	82	174	263
Situazione al 31.12.2017	2	7	82	178	269
Variazione	0	+2	0	+4	+6

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per carichi di lavoro alto, la società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è pari a euro 13.752.822,83 (euro 13.313.240,9 nel 2016); esso è aumentato rispetto all'anno precedente del 3,3 %.

Aspetti di Sicurezza del Personale

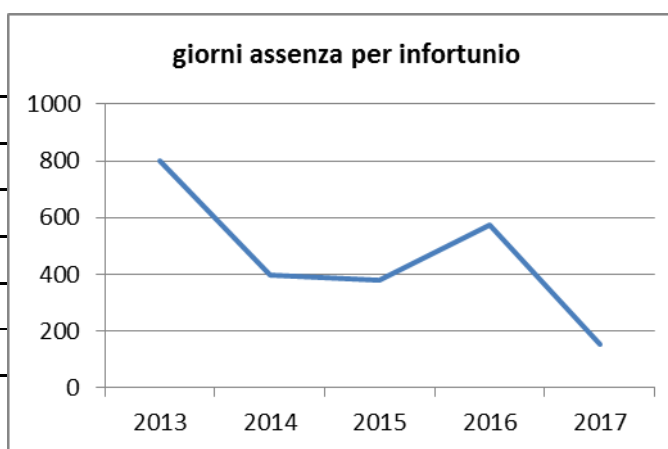
L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

L'anno 2017 eccelle per il numero ridotto di infortuni che per di più erano di lieve entità. Continua comunque sempre l'attenzione per la formazione alla sicurezza dei collaboratori ai diversi livelli dell'organigramma prevenzionistico.

anno	Nr. Infortuni	giorni assenza
2013	20	800
2014	19	399
2015	13	377
2016	16	572
2017	7	154



Per ciò che concerne i rapporti con il personale dipendente risultano buoni e nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di riferimento. Non ci sono situazioni particolari di contenziosi degni di nota.

Formazione del personale

In base ad una precedente rilevazione delle competenze del personale dei livelli più alti e intermedi è scaturito un piano della formazione per il biennio 2016-2017, mirato sulle effettive esigenze formative delle persone ricoprenti i vari ruoli aziendali. Tale piano è stato approvato dal CDA nel mese di dicembre 2015.

E' proseguita nell'anno l'attività formativa del personale con corsi legati alle tematiche sulla sicurezza e salute sul lavoro secondo D.Lvo.81/08 ed inoltre l'accento nell'anno è stato posto sulle competenze sociali e di collaborazione.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La nuova disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

1. la separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
2. la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della relazione;
3. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
4. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
5. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
6. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
7. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.
8. La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

La separazione contabile

SEAB ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001, seguendo le previsioni dei singoli contratti di servizio, "una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti". La contabilità analitica di SEAB evidenzia per il 2017 i seguenti centri di costo o commesse:

Servizi pubblici locali	Servizi strumentali a favore dei soci	Altri servizi a favore di terzi
servizio gas distribuzione e misura	gestione Palaonda	movimentazione contenitori
servizio acqua potabile	manutenzione Fontane	gestione parcheggio
servizio fognatura	Giardineria e Cimitero	Ospedale
servizio igiene ambientale Bolzano	servizio Neve	servizi amministrativi per
servizio Igiene ambientale Laives	gestione rifiuti Mercatino di	SEW scarl
servizio parcheggi	Natale	altri servizi su preventivo
	spurgo piazzole camper	
	altri piccoli incarichi	

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

SEAB nella sua qualità di società in house secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, deve realizzare la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Con la modifica dello Statuto societario è stato specificato all'art. 4.1, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

La separazione contabile come sopra permette di confermare che SEAB ha in effetti svolto nel 2017 le sue attività, in termini di fatturato, al 96,5 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 3,5% a favore di terzi. Nella media degli anni 2015-2017 ha svolto il 96,9 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,73% a favore di terzi.

	Anno 2015 fatturato	Anno 2016 fatturato	Anno 2017 fatturato
Servizi pubblici locali			
gas distribuzione	€ 3.267.321,90	€ 3.175.372,10	€ 3.163.102,36
acqua potabile	€ 3.842.501,30	€ 3.789.489,90	€ 3.550.317,66
fognatura	€ 7.439.146,10	€ 7.108.760,70	€ 7.290.561,84
igiene ambientale BZ	€ 18.088.162,80	€ 18.024.480,30	€ 16.765.233,87
igiene ambientale LV	€ 2.069.128,80	€ 2.111.324,60	€ 2.149.442,76
parcheggi	€ 4.431.146,40	€ 4.180.735,80	€ 4.348.796,18
gestione palaonda	€ 764.184,50	€ 815.088,70	€ 754.550,56
Somma servizi pubblici locali	€ 39.901.591,80	€ 39.205.252,10	€ 38.022.005,23
Altri servizi	€ 1.658.864,30	€ 1.639.516,80	€ 1.270.634,33
di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano			
Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, Reperibilità fuori orario Giardineria, Copertura graffiti edif. comunali, Manutenzione WC via Genova, Spurgo piazzole camper, Servizio neve, Movimentazione contenitori	€ 117.859,37	€ 145.627,91	€ 193.847,70
Totale servizi pubblici + servizi a favore soci	€ 40.019.451,17	€ 39.350.880,01	€ 38.215.852,93
Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ	€ 1.541.004,93	€ 1.493.888,89	€ 1.076.786,63
Fatturato totale da Bilancio	€ 41.560.455,90	€ 40.844.768,90	€ 39.445.226,80
Servizi svolti a favore Soci	96,3%	96,3%	96,9%
Servizi svolti per altri	3,71%	3,66%	2,73%

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

In sede di prima applicazione dell'art. 6 D.lgs. 175/2016, il programma di valutazione del rischio è costituito dall'individuazione ed il monitoraggio di una serie di indicatori ritenuti idonei a indicare in previsione la crisi e che sia la Direzione Aziendale ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire, ai primi sintomi, l'aggravamento della crisi. La Direzione relaziona tempestivamente al CdA al presentarsi anche per un solo anno dell'evento degli indici n. 1-2-3 o degli eventi degli indici n. 4-5-6, proponendo le idonee misure al risanamento.

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 ;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

Indicatori	Superamento soglia
1 la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.)	no
2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	no
3 la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	no
4 l'indice di struttura secondario in % (patrimonio netto + passività consolidate / immobilizzazioni, sia minore di 100%	130,92%
5 l'indice di disponibilità finanziaria/ indice di liquidità primaria: (capitale corrente – rimanenze) / passività correnti, è inferiore ad 1	1,27
6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,26%

La società, in base agli indicatori sopra riportati, non risulta esposta al rischio di crisi aziendale.

Per gli altri indicatori di Bilancio ed il rendiconto finanziario si rimanda alla parte iniziale della relazione.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Inoltre la società ogni anno informa l'Assemblea dei soci attraverso la relazione sulla gestione sui rischi principali ai quali la società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'ISTAT rileva, che nella media del 2017 a livello nazionale il tasso di disoccupazione è sceso di 0,5 punti percentuali: all'11,2% dall'11,7% dell'anno prima, spiegando che si tratta del livello più basso dal 2013, ovvero da quattro anni. A livello provinciale invece secondo i dati ASTAT nel 2017 il tasso di disoccupazione è del 3,1% (5,6% nel capoluogo provinciale e 14,3% tra i residenti extracomunitari).

L'Alto Adige ha, a parte questo, un'alta percentuale di guadagno e fino a quando questa situazione si manterrà secondo l'analisi non si dovrebbe verificare un grave crollo nei consumi.

Si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio e questa tendenza persiste. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

La società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa ed il fatturato di questi soli settori ammonta al 76,0% del fatturato totale della società.

Rischi di credito

La società ha messo in atto diverse metodologie di recupero credito, anche tramite terzi, per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. La percentuale delle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece è stata aumentata dal 50% al 90%. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato

pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale è stata aumentata dal 50 al 70% tenendo conto della diversa dimensione del Comune e delle rispettive abitudini di pagamento.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing). I costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale. Dal 2012 e fino al 2017 la società per il settore idrico aveva inoltre accesso al Fondo Rotazione provinciale che concede condizioni più favorevoli rispetto a istituti di credito.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a standard Euro 6 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Strumenti di governo societario Co. 3 del D.Lgs.175/2016

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società"
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano
- con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.
 - Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2008, 14001:2008 e OHSAS 18000
 - Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
 - Regolamento di accesso civico
 - Regolamento per il reclutamento del personale;
 - Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
 - Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale, essa segue concretamente un indirizzo sociale. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, ha stipulato un accordo sulla flessibilità dell'orario di lavoro e la politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, illuminazione, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.

ANNO 2017	Note	Indicatore	Valore al 31.12.2016	Risultato atteso al 31.12.2017	Risultato effettivo al 31.12.2017	NOTE
GAS DISTRIBUZIONE						
1	Ricerca fughe su rete gas	La rete del gas in bassa pressione (BP) ha una lunghezza di 114,9 km, mentre quella in media pressione (MP) ha una lunghezza di 45,9 km.	% di rete BP controllata % di rete MP controllata segnalazione di fughe gas da parte di terzi	100% 100% segnalazioni su rete: 2 segnalazioni su derivazione non aerea: 18 segnalazioni su derivazione parte aerea: 63	100% 100% segnalazioni su rete: 2 segnalazioni su derivazione non aerea: 20 segnalazioni su derivazione parte aerea: 70	100% 100% segnalazioni su rete: 6 segnalazioni su derivazione non aerea: 13 segnalazioni su derivazione parte aerea: 20
2	Modernizzazione contatori gas - sostituzione dei contatori tradizionali con contatori integrati in telelettura.	I contatori sulla rete di distribuzione gas in BP sono ca. 33.000 di varie dimensioni	% di contatori di dimensione definita sostituiti	50 % contatori G10 99% contatori G16 99% contatori G25	85 % contatori G10 100% contatori G16 100% contatori G25	85 % contatori G10 100% contatori G16 100% contatori G25
ACQUA POTABILE						
1	Efficientamento rete acqua potabile -Rilevamento perdite e loro eliminazione	La rete dell'acqua potabile ha una lunghezza di 192 km.	km di rete controllati numero di dispersioni riparate	9,5 km 11 perdite trovate 23 perdite su rete riparate 34 perdite su allacciamenti riparati	20 km	8,89 km perdite su rete e allacci trovate: 20. perdite su allacci riparati: 35 di cui 16 da parte di SEAB perdite su rete riparate: 38.
2	Eliminazione die 50 pozzi di manovra dalla rete di distribuzione acqua e sostituzione con valvole interrate	Nei pozzetti si diramano tubazioni di rete e sono contenute le saracinesche di manovra. La loro eliminazione aumenta l'efficienza del servizio.	numero di pozzetti eliminati	10	10	10
FOGNATURA						
1	Pulizia della rete fognaria acque nere vasche di raccolta	La rete fognaria delle acque nere ha una lunghezza totale di 127 km.	% della rete pulita % delle vasche e sifoni pulite	129 km 100%	20 km 100%	15 km 100% Il servizio si è concentrato nell'anno

2	Pulizia della rete raccolta acque bianche		% della rete pulita	3 km	33 km	43,64 km	sulla pulizia della rete acque piovane
IGIENE AMBIENTALE							
1	Garantire giorni minimi per la consegna di contenitori rifiuti residui e umido a nuovi clienti in tempi stretti, per permettere uno smaltimento corretto dei rifiuti.	SEAB ha raggiunto un livello di efficienza che intende mantenere.	giorni tra richiesta/denuncia di occupazione locali e consegna effettiva dei contenitori	8,5 giorni	9,0 giorni	19,9 giorni	L'85% delle consegne avviene in media in 9,60 gg di calendario.
2	Pulizia argini dei fiumi Talvera/Isarco	Istituzione di nuovo servizio	Ore dedicate al servizio	0	2.260 ore	2.496 ore	
3	Pulizia del territorio	Servizi domenicali e festivi - raccolta ingombranti abbandonati - sanificazioni	Aumento delle ore dedicate % Ore dedicate al servizio	100% 13.080 ore	120% 15.700 ore	123% 16.071 ore	
4	Pulizia delle strade con più ore per maggiore decoro della città con il nuovo sistema di raccolta.	SEAB mette a disposizione un maggior numero di ore di pulizia da parte del proprio personale e di terzi incaricati.	Aumento delle ore complessive Ore compl. di pulizia delle strade svolte	100% 46.800 ore	115% 54.000 ore	116% 54.054 ore	
PARCHEGGI				Valore al 31.12.2016	Risultato atteso al 31.12.2017	Risultato effettivo al 31.12.2017	Note
1	Smaterializzare gli incassi, gestire meno contante con vantaggi per la sicurezza del proprio personale.	SEAB ha attrezzato la cassa manuale dei parcheggi ed i parcometri con la possibilità di pagare mediante carte di credito/bancomat.	% degli incassi tramite carte di credito/bancomat presso parcheggio BZ Centropresso parcheggi blu a pagamento	0,46%2,88%	0,85%4,00%	1,39%3,66%	
2	Migliorare la sicurezza al Parcheggio Bolzano Centro	SEAB sta attuando un progetto di chiusura notturna del parcheggio e varie misure per disincentivare la permanenza nel parcheggio di ospiti non graditi.	Furti e atti vandalici: nr. episodi per anno di furti e danni a macchine Nr. episodi per anno di atti contro la persona nr. segnalazioni per situazione di degrado	4 episodi su macchine 2 episodi	possibilmente 0 possibilmente 0	16 episodi 1 episodio	La vicinanza della mensa per profughi in P.zza Verdi ha inasprito la situazione di sicurezza presso il parcheggio.
PALAONDA							

1	Efficientamento energetico degli impianti tecnici ora invecchiati.	Il Palaonda è stato realizzato nel 1991; SEAB ha avviato un progetto di ristrutturazione di alcuni impianti per risparmiare energia.	Riduzione costi energetici, si ipotizza cautamente un risparmio del 10%.	€ 361.634,09	€ 325.470,00	€ 344.663,83	Il risparmio è in linea. Esso è pari al 5% conseguito nel 2.semestre dopo i lavori in estate.
2	Fare fruire alla cittadinanza/associazioni il massimo di ore ghiaccio. Rivolgersi a scuole, che possono venire in mattinata.	SEAB ha procedure riempire in modo efficiente le ore disdettate dalle associazioni. La totalità delle ore invendute si colloca attualmente nella fascia oraria 8.00-14.00 e 22.00-23.00 nei giorni feriali e durante i giorni festivi.	% delle ore ghiaccio messe a disposizione sulle ore disponibili per stagione invernale	72,7% (2762ore/ 3802 ore totali)	75%	74,6 % (2.809/3.766 ore totali)	
AMMINISTRAZIONE							
	Individuazione clienti non iscritti nel database tariffa rifiuti	SEAB ha attivo un programma per trovare clienti oggi non noti e aumentare con questi importi di tariffa pregressa e tariffa dell'anno il gettito da tariffa a favore dei clienti in regola.	numero verbali di accertamento valore di tariffa accertata	n= 534 verbali 384.454€	n= 1.000 verbali 520.000€	n= 1.051 verbali	
	Mantenimento dei tempi brevi di attesa allo sportello	Obiettivo é rendere piacevole e veloce per il cliente lo sbrigamento di pratiche.	minuti di attesa media minuti di svolgimento pratica/servizio in media	Attesa: 4'73" servizio: 9'43"	Attesa: 4'73" servizio: 9'43"	Attesa: 2'78" servizio: 8'22"	
	Reclami scritti. Velocità di risposta ai reclami dei clienti	Obiettivo è di rispondere ai reclami relativi a tutti i diversi settori nel tempo standard di 20 gg dal ricevimento.	% di reclami con risposta entro i 20 giorni dal ricevimento	88%	100%	93%	Dei totali 135 reclami 10 sono stati evasi oltre i 20 giorni, in media il tempo è di 9 gg.
	Tutela dei dipendenti in termini di sicurezza sul lavoro.	Mantenimento degli standard buoni sugli infortuni mediante formazione e informazione dei dipendenti.	ore di assenza per infortunio /dipendente per CCNL	CCNL Unicogasacqua: 10,8 CCNL Federambiente: 18,1 CCNL Commercio: 1,4	CCNL Unicogasacqua: 12 CCNL Federambiente: 20 CCNL Commercio: 3	CCNL Unicogasacqua: 0,23 CCNL Federambiente: 6,4 CCNL Commercio: 0	

Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2017 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 euro. SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00. La società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione del sistema gestionale SAP. Dopo attenta valutazione SEAB ha deciso di implementare presso la propria sede questo sistema e di conseguenza ha deliberato in data 21.03.2018 di vendere la propria quota della società. La procedura di vendita è tuttora in corso.

Rapporti con i soci

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Comune di Bolzano per l'anno 2017 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	2017
Canoni di concessione	3.270.474,80
Rimborso per il servizio finanziario	45.531,82
Canone occupazione suolo pubblico	81.738,99
Affitti per strutture comunali	532.552,12
Dividendo 2016	0
TOTALE	3.848.558,74
Sanzioni da attività SEAB	755.054,41
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.603.612,7
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.079.867,13
Valore totale prodotto per il Comune BZ	5.683.479,83

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative al 31.12.2017

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. In via Innsbruck si trova un area, dove nascerà il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda è situata in via Galvani 34.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a euro 367.207,28.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva straordinario.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e tutto il personale dipendente, per la dedizione e la professionalità con la quale hanno operato contribuendo al buon risultato ottenuto e alla buona immagine della nostra società.

Bolzano, lì 06.06.2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA, 4/A - BOLZANO (BZ) 39100
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comuni di Bolzano e Laives

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	132.436	264.871
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	482.515	196.131
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.852.647	4.300.995
7) altre	9.702.796	5.930.562
Totale immobilizzazioni immateriali	12.170.394	10.692.559
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.100.000	2.100.000
2) impianti e macchinario	1.192.410	1.365.115
3) attrezzature industriali e commerciali	396.973	407.594
4) altri beni	809.854	790.985
5) immobilizzazioni in corso e acconti	99.630	7.291
Totale immobilizzazioni materiali	4.598.867	4.670.985
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni (B)	16.817.761	15.412.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	663.407	597.269
Totale rimanenze	663.407	597.269
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.218.569	12.848.130
Totale crediti verso clienti	13.218.569	12.848.130
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.815	495.596
Totale crediti verso imprese collegate	511.815	495.596
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.283	814.393
Totale crediti tributari	262.283	814.393
5-ter) imposte anticipate	533.292	536.913
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.639	144.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.884	67.401
Totale crediti verso altri	381.523	211.835
Totale crediti	14.907.482	14.906.867
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.414.377	7.069.480
3) danaro e valori in cassa	57.059	55.192
Totale disponibilità liquide	6.471.436	7.124.672

Totale attivo circolante (C)	22.042.325	22.628.808
D) Ratei e risconti	545.407	577.705
Totale attivo	39.405.493	38.618.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.892.216	6.053.075
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1
Totale altre riserve	6.892.216	6.053.076
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	367.207	839.141
Totale patrimonio netto	17.056.099	16.688.893
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	133.565	138.335
4) altri	448.625	497.204
Totale fondi per rischi ed oneri	582.190	635.539
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.022.172	1.056.638
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.580	453.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.861.011	2.270.485
Totale debiti verso banche	3.047.591	2.723.602
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.266.075	5.588.663
Totale debiti verso fornitori	7.266.075	5.588.663
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.923	18.233
Totale debiti verso imprese collegate	19.923	18.233
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.467.776	2.148.111
Totale debiti verso controllanti	2.467.776	2.148.111
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.515	357.596
Totale debiti tributari	414.515	357.596
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.288	928.951
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	994.288	928.951
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.271.005	7.206.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	629.865	637.189
Totale altri debiti	5.900.870	7.843.990
Totale debiti	20.111.038	19.609.146
E) Ratei e risconti	633.994	628.341
Totale passivo	39.405.493	38.618.557

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.251.119	40.540.515
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.373.120	2.681.453
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.553	42.229
altri	1.696.730	1.532.380
Totale altri ricavi e proventi	1.735.283	1.574.609
Totale valore della produzione	44.359.522	44.796.577
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.257.782	2.257.513
7) per servizi	19.289.765	19.308.200
8) per godimento di beni di terzi	4.531.257	4.501.789
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.546.098	9.111.469
b) oneri sociali	3.097.546	3.273.023
c) trattamento di fine rapporto	714.363	398.360
e) altri costi	89.772	46.947
Totale costi per il personale	13.447.779	12.829.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	773.383	515.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	736.403	666.279
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	784.906	975.335
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.294.692	2.157.282
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.138)	149.815
14) oneri diversi di gestione	2.031.052	2.297.006
Totale costi della produzione	43.786.189	43.501.404
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	573.333	1.295.173
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	111.277	170.831
Totale proventi diversi dai precedenti	111.277	170.831
Totale altri proventi finanziari	111.277	170.831
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	105.411	193.624
Totale interessi e altri oneri finanziari	105.411	193.624
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.866	(22.793)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	579.199	1.272.380
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	213.141	318.800
imposte differite e anticipate	(1.149)	114.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211.992	433.239
21) Utile (perdita) dell'esercizio	367.207	839.141

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	367.207	839.141
Imposte sul reddito	211.992	433.239
Interessi passivi/(attivi)	(5.866)	22.793
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	573.333	1.295.173
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	714.363	398.360
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.509.786	1.181.947
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	66.496	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.290.645	1.580.307
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.863.978	2.875.480
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(66.138)	149.815
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(370.439)	1.861.821
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.677.412	476.238
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.298	(496.381)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.653	(69.585)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.186.604)	1.600.866
Totale variazioni del capitale circolante netto	92.182	3.522.774
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.956.160	6.398.254
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.866	(22.793)
(Imposte sul reddito pagate)	(155.073)	(414.739)
(Utilizzo dei fondi)	(802.178)	(345.354)
Totale altre rettifiche	(951.385)	(782.886)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.004.775	5.615.368
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(676.451)	(734.136)
Disinvestimenti	12.165	1.594
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.317.714)	(2.565.227)
Disinvestimenti	(2.317.714)	(3.297.769)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.982.000)	(3.297.769)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(266.537)	(50.701)
Accensione finanziamenti	590.526	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.285.559)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	323.989	(1.336.260)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(653.236)	981.339
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.069.480	6.099.054
Assegni	0	-

Danaro e valori in cassa	55.192	44.279
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.124.672	6.143.333
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.414.377	7.069.480
Danaro e valori in cassa	57.059	55.192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.471.436	7.124.672

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 12.170.394.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 132.436

Licenze e software

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

I costi patrimonializzati come "Software" riguardano i diritti d'uso di specifiche licenze pluriennali per la gestione di programmi specifici e generici per il normale esercizio dell'attività societaria.

Licenze e software sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 482.515 e sono ammortizzati in quote costanti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 1.852.647 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono alla realizzazione agli ampliamenti/progetti non ancora ultimati relativi alle reti avute in concessione e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 9.702.796e si riferiscono agli ampliamenti/progetti realizzati dalla società entrati in funzione e relativi a reti avute in concessione.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze	33,33 %
Software	33,33 %
Altre immobilizzazioni immateriali	parametrati sulla durata delle concessioni e pertanto 3,33%
Costi pluriennali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	12.170.394
Saldo al 31/12/2016	10.692.559
Variazioni	1.477.835

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.349.482	-	4.300.995	18.194.182	24.528.002
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.472	-	-	1.153.351	-	-	12.263.620	13.835.443
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	264.871	-	-	196.131	-	4.300.995	5.930.562	10.692.559
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	509.911	0	681.436	1.126.367	2.317.714
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	18.758	-	(3.129.782)	3.111.025	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	66.496	66.496
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	132.435	0	0	242.285	0	0	398.662	773.382

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(132.435)	0	0	286.384	0	(2.448.348)	3.772.234	1.477.835
Valore di fine esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.878.151	-	1.852.647	22.365.079	26.779.220
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	550.907	-	-	1.395.636	-	-	12.662.283	14.608.826
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	132.436	-	-	482.515	-	1.852.647	9.702.796	12.170.394

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.598.867, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Con riferimento ai contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Terreni e fabbricati	
terreni	non ammortizzato
costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	
impianti generici	8 % - 10 %
impianti specifici	min 8,33 % - max 30 %
Attrezzature industriali e commerciali	
attrezzatura varia e minuta	min 7,08 % - max 25 %
Autoveicoli da trasporto	
automezzi da trasporto	min 4,4 % - max 20 %
Autovetture, motoveicoli e simili	
autovetture	25 %
Altri beni	
mobili e macchine ufficio	12 % - 15 %
macchine ufficio elettroniche e computer	20 %
macchinari	10 % - 18 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	4.598.867
Saldo al 31/12/2016	4.670.985
Variazioni	-72.118

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.100.000	5.601.245	2.341.618	4.546.564	7.291	14.596.717
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.236.130	1.934.024	3.755.578	-	9.952.732

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.365.115	407.594	790.985	7.291	4.670.985
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	231.045	69.477	283.589	92.339	676.450
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	12.151	0	13	0	12.164
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	391.599	80.098	264.707	0	736.404
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(172.705)	(10.621)	18.869	92.339	(72.118)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.100.000	5.811.639	2.411.095	4.765.891	99.630	15.188.255
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.619.229	2.014.122	3.956.037	-	10.589.388
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.192.410	396.973	809.854	99.630	4.598.867

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, 11 operazioni di locazione finanziaria. In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Per l'operazione di locazione finanziaria derivante da un'operazione di lease back, la plusvalenze originatesi sono state rilevata in Conto economico secondo il criterio di competenza, mediante la sua iscrizione tra i risconti passivi e l'imputazione graduale della medesima tra i proventi del Conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione (leasing)

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Si elencano tutti i contratti in essere

autocarro Mercedes con compattatore Farid: costo del bene euro 142.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore Farid: costo del bene euro 110.480,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore monopala: costo del bene euro 257.068,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Mitsubishi con minicompattatore: costo del bene euro 48.529,75; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 116.006,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco New Daily con cassone container: costo del bene euro 94.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo Tector con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2016; durata del leasing 60 mesi

autocompattatore Farid costo del bene 181.680,00; mese anno stipula contratto leasing 08/2016; durata leasing 60 mesi

autocarro Iveco costo del bene 223.100,00; mese anno stipula contratto leasing 09/2016; durata leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 256.600,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2017; durata del leasing 60 mesi

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.676.912
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	335.382
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	847.909
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.558

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	48.500
Saldo al 31/12/2016	48.500
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 48.500, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW scrl	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	44,00%	44.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 22.042.325. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 586.483.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestatati dalla società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 663.407.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	597.269	66.138	663.407
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	597.269	66.138	663.407

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 784.906. Il fondo presenta un saldo pari a euro 6.361.155.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 511.815

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

I crediti tributari iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale. Essi riguardano un credito Irap dovuto ad un versamento degli acconti eccedente il costo di competenza dell'anno, un rimborso di un credito Ires su Irap per l'annualità 2007 la cui pratica non è stata ancora elaborata dall'Agenzia delle Entrate e un credito per versamenti in conto bollo virtuale a saldo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 533.292, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 14.907.482.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.848.130	370.439	13.218.569	13.218.569	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	495.596	16.219	511.815	511.815	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	814.393	(552.110)	262.283	262.283	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	536.913	(3.621)	533.292		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	211.835	169.688	381.523	312.639	68.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.906.867	615	14.907.482	14.043.023	68.884

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia e pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.471.436, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.069.480	(655.103)	6.414.377
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	55.192	1.867	57.059
Totale disponibilità liquide	7.124.672	(653.236)	6.471.436

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 545.407. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.010	1.123	11.133
Risconti attivi	567.695	(33.421)	534.274
Totale ratei e risconti attivi	577.705	(32.298)	545.407

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I ratei attivi riguardano interessi attivi maturati ma non ancora bonificati, un rimborso ancora avvenuto e una regolazione di un premio assicurativo.

I risconti attivi sono invece dati da risconti su bolli, affitti passivi, assicurazioni, canoni di attraversamento, maxicanoni iniziali di leasing, abbonamenti e un imposta di registro su contratto trentennale.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	11.133		
Risconti attivi	94.472	439.802	389.056

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 17.056.099 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 367.206.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	8.090.000	-		8.090.000
Riserva legale	1.706.676	-		1.706.676
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.053.075	839.141		6.892.216
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1	-		-
Totale altre riserve	6.053.076	-		6.892.216
Utile (perdita) dell'esercizio	839.141	839.141	367.207	367.207
Totale patrimonio netto	16.688.893	-	367.207	17.056.099

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.090.000			-
Riserva legale	1.706.676	utili esercizi precedenti	A - B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.892.216	utili esercizi precedenti	A - B - C	6.892.216
Totale altre riserve	6.892.216			6.892.215
Totale	16.688.892			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro . Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 sono presenti imposte differite a fronte del risconto di un'imposta di registro pagata su un contratto di concessione trentennale.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	138.335	-	497.204	635.539
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	25.048	25.048
Utilizzo nell'esercizio	-	4.770	-	73.627	78.397
Totale variazioni	0	(4.770)	0	(48.579)	(53.349)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	-	133.565	-	448.625	582.190

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo si evidenziano le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.022.172;

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.056.638
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(34.466)
Valore di fine esercizio	1.022.172

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'importo di euro 3.047.591 iscritto a bilancio riguarda la quota capitale ancora da versare di 5 finanziamenti in essere.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 7.266.075 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti per complessivi euro 414.515 sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari". In tale voce sono anche compresi i debiti relativi alle ritenute fiscali operate sulle fatture dei professionisti nonché le retribuzioni dei dipendenti ed amministratori e il debito Iva a saldo della liquidazione di dicembre.

Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 19.923

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 2.467.776

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti per eccedenza igiene urbana Bolzano	2.213.707
debiti per eccedenza igiene urbana Laives	310.702
debito vs provincia di BZ	1.021.380
debito verso dipendenti per costi maturati	887.221
debito perequazione e componenti gas	634.031
movimenti transitori bancari da abbinare	144.201
altri debiti diversi	59.763
depositi cauzionali	629.865

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 20.111.038.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	2.723.602	323.989	3.047.591	186.580	2.861.011	1.902.046
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.588.663	1.677.412	7.266.075	7.266.075	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	18.233	1.690	19.923	19.923	-	-
Debiti verso controllanti	2.148.111	319.665	2.467.776	2.467.776	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	357.596	56.919	414.515	414.515	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.951	65.337	994.288	994.288	-	-
Altri debiti	7.843.990	(1.943.120)	5.900.870	5.271.005	629.865	-
Totale debiti	19.609.146	501.892	20.111.038	16.620.162	3.490.876	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 633.994.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.592	5.653	14.246
Risconti passivi	619.748	0	619.748
Totale ratei e risconti passivi	628.341	5.653	633.994

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti passivi sono costituiti da un contributo in conto capitale su un investimento ancora da completare.

I ratei passivi invece sono dati da spese interessi e commissioni bancarie, richieste di rimborso per competenza, quota parte interessi su mutui, regolazione premi assicurativi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	14.246		
Risconti passivi		619.748	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 40.251.119.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.735.283

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti alla voce A.4) e sono dati da materiale interno utilizzato nonché dalle prestazioni esterne e proprie immobilizzate. Il valore complessivo ammonta a euro 2.373.120.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.235.993
acqua	3.692.521
fognature	7.355.901
raccolta rifiuti Bolzano	18.278.668
raccolta rifiuti Laives	2.012.421
parcheggi	4.348.796
gestione Palaonda	754.551
altri ricavi	572.268
Totale	40.251.119

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 43.786.189.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	59.286
Altri	46.125
Totale	105.411

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non vi sono singoli elementi di ricavo e/o costo di entità o incidenza eccezionali da indicare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione alla deducibilità differita di alcuni costi/accantonamenti che si ritiene recuperabili negli esercizi futuri

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Imposte correnti	213.141
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	- 4.060
Imposte differite: IRAP	- 710
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	-4.770
Imposte anticipate: IRES	4.818
Imposte anticipate: IRAP	-1.197
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	3.621
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	211.992

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	82
Operai	178
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	281

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.799	70.999

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale viene svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'articolo 2427 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi nei compensi al prospetto del punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 8.090.000, è rappresentato da 99 azioni ordinarie ed una azione correlata di nominali euro 80.900 cadauna. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare oltre a quelle relative ai leasing in corso di cui è stato fornito ampio dettaglio in un punto precedente ed alle fidejussioni passive per euro 197.900 prestate da Banca Raiffeisen, Banca Popolare e Cassa di Risparmio a favore di enti o privati (Hospital Parking spa, Provincia di Bolzano, Ecocenter spa, Comune di Bolzano e Consorzio di Bonifica Foce Isarco - Monte) che operano con SEAB spa conformemente alle convenzioni in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives. Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Si evidenzia che il Comune di Bolzano che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 367.207 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Bolzano, 6 giugno 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rupert Rosanelli)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dott.ssa Barbara Giordano ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SEAB S.p.A.
Servizi Energia Ambiente Bolzano
Bolzano, Via Lancia 4
Capitale sociale € 8.090.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212
Codice fiscale: 02231010212

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 2429 c. 2, C.C. E 2409-ter C.C.**

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo – Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2017 con periodo di riferimento 01.01.2017 – 31.12.2017. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal Dlgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili nella tempistica richiesta tutti documenti di bilancio approvati in via definitiva in data 6 giugno 2018.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del c.c..

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SEAB S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore e del collegio sindacale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAB S.p.A. al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Il Collegio sindacale ha preso in esame i contenuti della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. e li ha ritenuti coerenti e concordanti con quanto si evince con i conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Il collegio sindacale riscontra che l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato anche a causa della difficoltà di reclutare personale con le adeguate competenze mentre la dotazione delle strutture informatiche è migliorata grazie al subentro del nuovo consulente in ambito SAP.
- f) Con riferimento all'organismo di vigilanza e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 si riscontra che l'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio Sindacale l'attestazione sulla conformità dei "Conti Annuali Separati" al 31.12.2016, ai sensi della delibera nr. 137 del 24.03.2016 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.
- i) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella prima parte della nostra relazione;
 - In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate" pari a € 533.292,- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2018 e nei

successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;

- La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 6.361.155.- adeguando il medesimo all'effettivo rischio commerciale stimato in € 784.906.-
- j) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- k) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per € 4.170.896.-
- l) Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
- m) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori nonché la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 367.207.-

Bolzano, 7 giugno 2018.

Il Collegio Sindacale

TULLIO NEGRI

BRUNA MICHELETTO

GERHARD BENEDIKTER